



Città di Benevento

SEGRETERIA GENERALE

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 7

Del 6.02.2013

Oggetto: Approvazione Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del T.U.E.L. n. 267/2000, introdotto dal Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

L'anno duemilatredecim il giorno 6 del mese di febbraio alle ore 10,30 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 32 Consiglieri assenti n. 1

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NARDONE	Carmine	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CANGIANO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTIELLO	Enrico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PANUNZIO	Umberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIGLIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIGLIOTTI	Floriania	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOLLO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Avv. Antonio Orlacchio con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Abbate, Aversano, Campone, De Luca, Del Vecchio, Guerra, Iadanza, Lepore, Scarinzi.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Avv. Antonio Orlacchio

Il Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Izzo

Il sottoscritto Assessore alle Finanze, avv. Cosimo Lepore

P R O P O N E

al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

Il C.C. di Benevento ha approvato in data 11.12.2012 la delibera n. 50 avente ad oggetto: "Attivazione procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243 bis TUEL, introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174", trasmessa, entro i termini di legge, alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno.

Il Consiglio Comunale, con la delibera di cui sopra, si è impegnato ad approvare un piano di riequilibrio finanziario della durata di cinque anni ma, a seguito della modifica intervenuta in sede di conversione del D.L.174/2012 in legge 213/2012 che, all'art. 243, comma 5, ha previsto:

"Il consiglio dell'Ente locale, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 10 anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico - finanziario", si propone all'approvazione del Consiglio Comunale l'allegato piano di riequilibrio finanziario della durata di dieci anni.

Il comma 6 del già citato art. 243 bis prevede che:

"Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni squilibrio rilevate e deve, comunque, contenere:

a) le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale in considerazione dei comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria e dal mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente sezione regionale della Corte dei Conti;

b) la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;

c) l'individuazione, con relativa quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, entro il periodo massimo di dieci anni, a partire da quello in corso alla data di accettazione del piano;

d) l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, dalla percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio".

La relazione finanziaria del Dirigente del Settore Finanze, allegata alla delibera di C.C. n. 50 dell'11.12.2012, prot. 96769 del 19/11/2012, concernente l'attivazione della procedura di riequilibrio finanziario, ha illustrato dettagliatamente i fattori di squilibrio rilevati, che hanno condotto l'Ente ad una difficile situazione di carenza di liquidità ed a ricorrere all'anticipazione di cassa. L'esercizio 2012 si è chiuso con un'anticipazione di cassa utilizzata pari ad €. 7.919.177,44, che alla data del 25.01.2013 (All. A) non risulta ancora restituita.

Con delibera n. 6 del 30/04/2012 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011, ai sensi dell'art. 228 TUEL, che ha fatto registrare un avanzo di amministrazione pari ad € 9.032.140,66 di cui € 5.322.467,24 vincolati.

Per quel che riguarda il punto sub a), è stato rispettato il Patto di stabilità per il triennio 2009 - 2011, mentre per l'esercizio 2012 è in corso la relativa verifica, la cui certificazione dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia nel prossimo mese di Marzo 2013.

Il Dirigente del Settore Finanze ha, inoltre, prodotto la relazione sui residui attivi e passivi (All. B), redatta, con riferimento alla data del 25.01.2013, a seguito della operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuata dai competenti Dirigenti, corredata dalla relazione dell'Organo di revisione, disponendo di procedere alla eliminazione dei residui attivi e passivi, con riserva di completare la revisione in sede di predisposizione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2012.

Il comma 7 dell'art. 243 bis recita:

"Ai fini della predisposizione del piano, l'ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194. Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio l'ente può

provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima degli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori”.

Le relazioni dei Dirigenti dell'Ente, agli atti d'ufficio, redatte a seguito di una puntuale rilevazione dei debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 TUEL e delle passività potenziali, attestano che l'importo complessivo degli stessi ammonta ad € 34.676.782,07, secondo quanto riportato dal seguente prospetto, nel quale, al fine della individuazione delle relative fonti di finanziamento, vengono distinti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 TUEL e delle passività potenziali relativi alla spesa corrente antecedente e successiva all'anno 2001, i debiti fuori bilancio e le passività potenziali riferiti alla spesa in conto capitale, nonché gli interessi legali.

PROSPETTO DEBITI FUORI BILANCIO/PASSIVITA' POTENZIALI

SETTORE	SPESA CORRENTE POST 2001 (SORTA CAPITALE)	SPESA CORRENTE ANTE 2001 (SORTA CAPITALE)	SPESA IN CONTO CAPITALE (SORTA CAPITALE)	INTERESSI LEGALI	TOTALE
LEGALE	€ 4.600.671,36	€ 500.000,00			€ 5.100.671,36
SERVIZI SOCIALI	€ 3.985,01	€ 91.756,87		€ 8.694,15	€ 104.436,03
FINANZE	€ 1.039.293,40			€ 9.441,33	€ 1.048.734,73
POLIZIA MUNICIPALE	€ 1.948,00				€ 1.948,00
PATRIMONIO AMBIENTE	€ 2.980.578,30		€ 318.824,48	€ 53.135,19	€ 3.352.537,97
PERSONALE	€ 31.837,73				€ 31.837,73
CULTURA	€ 72.749,80			€ 102.228,52	€ 174.978,32
ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 56.927,79		€ 98.015,50	€ 33.628,01	€ 188.571,30
URBANISTICA	€ 4.874.295,89			€ 532.908,25	€ 5.407.204,14
LAVORI PUBBLICI	€ 2.033.151,14	€ 42.256,82	€ 16.970.227,93		€ 19.045.635,89
SEGRETERIA GENERALE	€ 176.074,53				€ 176.074,53
SISTEMI DI STAFF	€ 40.002,48			€ 4.149,59	€ 44.152,07
TOTALI	€ 15.911.515,43	€ 634.013,69	€ 17.387.067,91	€ 744.185,04	€ 34.676.782,07

Si fa presente, al riguardo, che l'Amministrazione si riserva di produrre copia degli accordi di rateizzazione con i creditori che si potranno concretizzare solo a seguito dell'approvazione del piano, allorquando sarà ritenuta ammissibile, da parte degli organi competenti, la programmazione dei pagamenti nei confronti dei creditori, in relazione alle fonti di finanziamento individuate.

Al fine di ripianare la situazione debitoria innanzi evidenziata, l'Amministrazione Comunale, in ossequio al disposto di legge, ha individuato e quantificato, con previsione dell'anno di effettivo realizzo, le seguenti misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e per finanziare i debiti fuori bilancio rilevati.

1. ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La relazione fornita dal Dirigente del Settore Patrimonio, (All. C) riporta il valore complessivo del patrimonio immobiliare dell'Ente, pari ad €. 64.350.232,58, calcolato in base al valore catastale rivalutato ai fini IMU. La relazione contiene, altresì, la distribuzione degli immobili in tre fasce, in base al loro grado di alienabilità. L'importo complessivo dei proventi dalle alienazioni è stato stimato in €. 15.183.180,36, secondo un piano di rateizzo dei medesimi introiti in 10 anni, anche in funzione dell'accordo con la Cassa Depositi e Prestiti, che è in via di definizione.

In tal senso si propone di modificare l'art. 8 del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili patrimoniali comunali, prevedendo l'applicazione delle norme del Codice di Procedura Civile, nonché di approvare l'elenco degli immobili comunali da alienare allegato alla relazione del Dirigente del Settore Patrimonio (All. C), che, pertanto integra e modifica il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni approvato con Delibera di C.C. n. 26 del 25.07.2012.

2. TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'

Il Dirigente del Settore Urbanistica, con la nota prot 5419 del 21/01/2013 (All. D) ha comunicato la previsione degli introiti derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà in aree

PEEP ed eventuali eliminazione dei vincoli convenzionali, pari a complessivi € 1.500.000,00, distribuiti in 10 anni.

3. DEVOLUZIONE MUTUI

La Giunta Comunale, con delibera n. 222 del 21.12.2012, a seguito di autorizzazione della Cassa DD.PP. ha stabilito di approvare la devoluzione dei mutui già contratti per la realizzazione di OO.PP., le quali, venute meno l'interesse pubblico, non saranno al momento realizzate, destinando gli importi relativi, pari a complessivi € 2.338.437,74, alla copertura della massa debitoria, riferita a spese di investimento.

4. AUMENTO ALIQUOTE O TARIFFE

La manovra tariffaria disponibile, come si evince dalla relazione del Dirigente del Settore Finanze prot 6730 del 24/01/2013, (All. E), ammonta a circa € 3.100.000,00 da riferirsi per € 2.398.067,00 all'incremento dell'aliquota IMU e per € 701.700,00 alla modifica dei servizi a domanda individuale.

Tale importo servirà a coprire lo sbilancio del bilancio 2013 rispetto al 2012, pari ad € 2.481.856,00, come illustrato in maniera puntuale nella citata relazione, oltre a concorrere alla copertura dei debiti fuori bilancio indicati nel piano di riequilibrio.

5. RIDUZIONE SPESA PERSONALE

La nota del Dirigente del Settore Personale prot. n.7395 del 25/01/2013, (All. F), illustra che la minore spesa che si realizzerà a seguito del collocamento a riposo per vecchiaia del personale che si potrebbero verificare, in base alla normativa vigente, nel triennio 2013/2015, darebbe luogo a risparmi a partire dal 2014 per circa € 40.055,00, dal 2015 per circa € 60.273,00 e dal 2016 per circa € 172.309 per un totale, a partire dal 2016, € 272.638,00.

6. RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE

La riduzione della spesa corrente, come risulta dalla relazione del Dirigente del settore Finanze prot 6730 del 24/01/2013 (All. E) riporta un totale nel decennio di € 12.762.115,60.

7. CREDITI DELL'ENTE NEI CONFRONTI DI TERZI

Il Dirigente del Settore Legale con la nota prot. 7452 del 28/01/2013 (All. G) ha comunicato di aver avviato una ricognizione dei crediti vantati nei confronti di terzi, a seguito della quale sono state quantificate le partite debitorie quantificate in :

circa € 17.000.000,00 per crediti vantati dall'Ente nei procedimenti di espropri;

circa € 2.000.000,00 per crediti vantati per oneri di urbanizzazione garantiti con polizze, canoni di locazione, oneri condominiali e azioni di rivalsa di spese e competenze legali verso i coobbligati in solido.

Pur non potendo stimare i tempi di effettiva riscossione di tali crediti per le ragioni evidenziate nella nota richiamata, si può ipotizzare che gli introiti avverranno nel secondo quinquennio del piano.

L'art. 243 bis, al comma 8, prevede, infine, che:

"Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente:

- a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;*
- b) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'art. 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2;*
- c) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;*
- d) è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'art. 243, comma 1;*
- e) è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del*

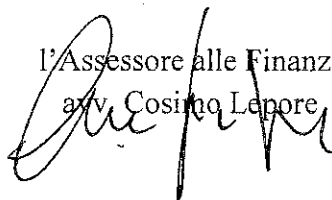
patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistente ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;

- f) è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipate e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'Ente;
- g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'art.204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243 ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio".

Tutto ciò premesso propone:

1. di approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (All. H), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000, e ad adottare tutte le misure necessarie per superare le condizioni di squilibrio e le azioni correttive nello stesso previste, che presenta partite debitorie per € 34.676.782,07;
di precisare che l'approvazione del presente Piano non costituisce riconoscimento di debiti fuori bilancio;
2. di subordinare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio riconoscibili, nonché di eventuali ulteriori debiti fuori bilancio derivanti dalle passività potenziali all'avvenuta approvazione del piano;
3. di dare mandato al Segretario Generale di trasmettere la presente delibera, entro 10 giorni dalla data della presente delibera, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché alla Commissione di cui all'art. 155;
4. di dare atto che le procedure esecutive intraprese nei confronti di questo Ente sono sospese fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 quater, commi 1 e 3 del TUEL, come introdotto dal D.L.174/2012;
5. di impegnare l'Ente al rispetto di quanto previsto dall'art. 243 bis TUEL, comma 8;
6. di modificare ed integrare l'art.8 del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili patrimoniali comunali, prevedendo l'applicazione delle norme del Codice di Procedura Civile, nonché di approvare l'elenco degli immobili comunali da alienare allegato alla relazione del Dirigente del Settore Patrimonio (All. C), che, pertanto integra e modifica il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari approvato con Delibera di C.C. n. 26 del 25.07.2012.

l'Assessore alle Finanze
avv. Cosimo Lepore



PRESENTI 32

Sono presenti in aula i dirigenti: Mancini, Lanzalone, Zotti, Fucci, Vitelli, Moschella e la funzionaria Lombardi;

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente in aula il Presidente Cuomo e il componente Parente;

Interviene il Consigliere Miceli;

Interviene il Sindaco;

Intervengono i Consiglieri Cangiano, De Minico, Capezzone, De Nigris, Tanga, Zollo, De Piero, Ambrosone;

Interviene ancora il Consigliere Cangiano;

Escono dall'aula i Consiglieri Capezzone e Trusio; PRESENTI 30

Il Consigliere Pasquariello chiede la sospensione della seduta, che messa ai voti viene RESPINTA con 19 voti contrari (il Sindaco, Castiello, Collarile, De Rienzo, Fiore, Fioretti, Izzo, Lanni, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino, Palmieri, Panunzio, Tanga, Varricchio, Zoino Francesco, Zoino Mario, Zollo) e 11 voti favorevoli -

Il Consigliere De Nigris + altri consegna al tavolo della Presidenza una pregiudiziale numerata con il n.1 (agli atti della Segreteria Generale) ed illustra la stessa;

Intervengono i Consiglieri Orlando e Zoino Mario;

Esce dall'aula il Consigliere Ambrosone; PRESENTI 29

Il Presidente sospende brevemente la seduta alle ore 11,30 e la stessa riprende alle ore 12.00;

Il Presidente pone in votazione la suddetta pregiudiziale n.1 che viene RESPINTA con 18 voti contrari (il Sindaco, Castiello, Collarile, De Rienzo, Fiore, Fioretti, Izzo, Lanni, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino, Palmieri, Panunzio, Tanga, Varricchio, Zoino Francesco, Zollo) 1 Astenuto (Zoino Mario) - 10 voti favorevoli;

Entra in aula il Consigliere Ambrosone PRESENTI 30

Il Consigliere De Nigris + altri consegna al tavolo della Presidenza una pregiudiziale numerata con il n.2 (agli atti della Segreteria Generale) ed illustra la stessa;

Il Presidente pone in votazione la suddetta pregiudiziale n.2 che viene RESPINTA con 19 voti contrari (il Sindaco, Castiello, Collarile, De Rienzo, Fiore, Fioretti, Izzo, Lanni, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino, Palmieri, Panunzio, Tanga, Varricchio, Zoino Francesco, Zoino Mario, Zollo) - 11 voti favorevoli;

Il Consigliere De Nigris + altri consegna al tavolo della Presidenza una pregiudiziale numerata con il n.3 (agli atti della Segreteria Generale) ed illustra la stessa;

Interviene il Consigliere Orrei;

Il Presidente sospende brevemente la seduta alle ore 12,30 e la stessa riprende alle ore 13.00;

Il Presidente dà lettura del parere espresso alla pregiudiziale n.3 dal Segretario Generale e dai dirigenti;

Esce dall'aula il Consigliere Castiello ed entra il Consigliere Picucci; PRESENTI 30

Il Presidente pone in votazione la suddetta pregiudiziale n.3 che viene RESPINTA con 18 voti contrari (il Sindaco, Collarile, De Rienzo, Fiore, Fioretti, Izzo, Lanni, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino, Palmieri, Panunzio, Tanga, Varricchio, Zoino Francesco, Zollo) 1 Astenuto (Zoino Mario) - 12 voti favorevoli;

Il Consigliere De Nigris + altri consegna al tavolo della Presidenza una pregiudiziale numerata con il n.4 (agli atti della Segreteria Generale) ed illustra la stessa;

Interviene il Consigliere Orrei;

Il Presidente sospende brevemente la seduta alle ore 13,15 e la stessa riprende alle ore 13,45;

Escono dall'aula i Consiglieri Collarile , De Minico, De Pierro;

Entrano in aula i Consiglieri Castiello e Trusio; PRESENTI 29

Il Presidente dà lettura del parere espresso alla pregiudiziale n.4 dal Segretario Generale e dai dirigenti;

Il Presidente pone in votazione la suddetta pregiudiziale n.4 che viene RESPINTA con 18 voti contrari (il Sindaco, Castiello, Collarile, De Rienzo, Fiore, Fioretti, Izzo, Lanni, Miceli, Molinaro, Orrei, Palladino, Palmieri, Panunzio, Tanga, Varricchio, Zoino Francesco, Zollo) - 11 voti favorevoli;

Entrano in aula i Consiglieri Collarile e De Pierro; PRESENTI 31

Relaziona sull'argomento l'Assessore Lepore;

Intervengono i Consiglieri: Nardone, Cangiano, Quarantiello, Orlando, Zoino Mario, Pasquariello;

Interviene il Sindaco;

Il Consigliere Lanni presenta al tavolo della Presidenza un **emendamento prot. 11223 del 6.02.2013** che di seguito si riporta : **“Il sottoscritto Consigliere Comunale propone che nel piano di vendita del patrimonio comunale la vendita di villa dei Papi sia l'ultimo possibile ad essere venduto riservando al Consiglio Comunale una eventuale scelta anticipata di vendita ove interessata la provincia di Benevento”**(allegato I);

Intervengono: i Consiglieri Orrei, Lanni, De Nigris, Tibaldi, Miceli, l'Assessore De Luca, i Consiglieri Castiello, De Pierro, Tanga, Ambrosone, l'Assessore Lepore, i Consiglieri Nardone, Cangiano, Orlando;

Interviene il Sindaco;

Intervengono i Consiglieri : Pasquariello, Castiello, De Pierro;

Escono dall'aula i Consiglieri: Ambrosone, Cangiano, De Nigris, De Piero, Lauro, Nardone, Orlando, Pasquariello, Picucci, Qurantiello, Tibaldi, Trusio, Varricchio;

PRESENTI 18

Il Presidente pone in votazione l'emendamento Lanni (allegato I) che consegue il seguente risultato: APPROVATO con VOTI UNANIMI (18 voti favorevoli)

Il Presidente pone in votazione la delibera così come emendata dall'emendamento Lanni;

PRESENTI 18

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legge 174/2012 convertito in legge 213/2012;
- le allegate relazioni;
- il parere favorevole dei Revisori dei Conti;
- **l'emendamento Lanni prot. 11223 del 6.02.2013 (allegato I);**

Richiamate :

- la delibera di C.C. n. 28 del 25/07/2012 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione esercizio 2012, Relazione Previsionale Programmatica e Bilancio Pluriennale 2012/2014;
- la delibera di C.C. n. 50 del 11/12/2012 avente ad oggetto "Attivazione procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243 bis TUEL, introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174";
- la delibera di C.C. n. 26 del 25/07/2012 avente ad oggetto Approvazione piano delle alienazioni;

Visto che ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000 sono stati richiesti ed acquisiti i pareri favorevoli dei Dirigenti, per la parte di propria competenza, in ordine alla regolarità tecnica e del Dirigente del Settore Finanze per la regolarità contabile del presente atto;

Con VOTI UNANIMI (18 voti FAVOREVOLI)

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che qui vengono integralmente richiamati e ne fanno parte integrante:

1. di approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale (All. H), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000, e adottare tutte le misure necessarie per superare le condizioni di

sbilibrrio e le azioni correttive nello stesso previste, che presenta partite debitorie per € 34.676.782,07;

2. di precisare che l'approvazione del presente Piano non costituisce riconoscimento di debiti fuori bilancio;
3. di subordinare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio riconoscibili, nonché di eventuali ulteriori debiti fuori bilancio derivanti dalle passività potenziali all'avvenuta approvazione del piano;
4. di dare mandato al Segretario Generale di trasmettere la presente delibera, entro 10 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché alla Commissione di cui all'art. 155;
5. di dare atto che le procedure esecutive intraprese nei confronti di questo Ente sono sospese fino alla data di approvazione o di diniego di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 quater, commi 1 e 3 del TUEL, come introdotto dal D.L.174/2012;
6. di impegnare l'Ente al rispetto di quanto previsto dall'art. 243 bis TUEL, comma 8;
7. di modificare ed integrare l'art.8 del vigente Regolamento per l'alienazione degli immobili patrimoniali comunali, prevedendo l'applicazione delle norme del Codice di Procedura Civile, nonché di approvare l'elenco degli immobili comunali da alienare allegato alla relazione del Dirigente del Settore Patrimonio (All. C), che, pertanto integra e modifica il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari approvato con Delibera di C.C. n. 26 del 25.07.2012.
8. **di modificare l'elenco degli immobili patrimoniali da alienare nel punto in cui è prevista la vendita dell'immobile Villa dei Papi, spostandone il termine all'avvenuta dismissione di tutti gli altri immobili ivi inseriti;**

II CONSIGLIO COMUNALE

Con separata unanime votazione

DELIBERA

Rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il tutto, come da fonoregistrazione agli atti.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 22.00 del 6.02.2013.



Città di Benevento

Via Annunziata n° 138 Pal. Mosti - 82100 Benevento

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE AI SENSI DELL'ART. 243 BIS TUEL 267/2000

Art.49, comma 1, art.97 comma 2, art.151, comma 4 T.U. 267/2000

I sottoscritti esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, esclusivamente in relazione alla ricognizione delle passività del proprio settore riconoscibili come debiti fuori bilancio ex art.194, nonché a quanto elaborato in base alle proprie competenze per la redazione del piano.

~~Antonio Orlacchio~~

Isidoro Fucci

Andrea Lanzalone

Angelo Mancini

Giuseppe Moschella

Gennaro Vitelli

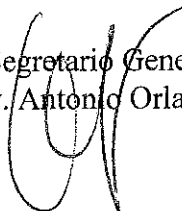
Salvatore Zotti



Il sottoscritto Segretario Generale esprime, per la parte di propria competenza (schede dal n.1 al n.26 della Segreteria Generale) parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Benevento, li 30-01-2013

Il Segretario Generale
Avv. Antonio Orlacchio





Città di Benevento

Settore Finanze

Via Annunziata (palazzo Mosti) – Fax 0824772264

Prot. n. _____ del _____

Oggetto: Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243bis Tuel

Con riferimento all'oggetto, visto il parere di regolarità tecnica rilasciati dai Dirigenti dei diversi Settori, che si sono espressi in ordine alla totalità dei debiti dell'Ente, nonché sull'insussistenza di ulteriori passività a carico dell'Ente al di fuori della somma complessiva di € 34.676.782,07;

Considerato che i diversi Settori hanno anche attestato le attività indicate nella proposta, e i loro tempi di realizzazione, per fronteggiare il debito predetto nei 10 anni previsti dall'art. 243bis;

Visto che la relazione finanziaria prot. 6730 del 24.1.2012 ipotizza di attuare misure di incremento delle entrate tributarie e da servizi pubblici, nonché riduzioni di spesa e sul presupposto che l'importo complessivo di tali manovre si realizzi integralmente;

Considerato che i proventi da crediti dell'Ente nei confronti dei terzi, stimato nella proposta di delibera in € 19.000.000,00, sono stati prudenzialmente considerati per l'importo complessivo di € 4.527.598,56, ed inseriti nel piano a partire dall'anno 2018, così come richiesto dal dirigente competente;

Visto che per l'intero periodo considerato è stata ipotizzata l'allocazione nella parte corrente del bilancio dell'avanzo di amministrazione finalizzato all'inserimento del Fondo svalutazione crediti, ai sensi dei principi contabili degli Enti locali e visto che l'avanzo di amministrazione indicato nel 2013 coincide, per la parte in conto capitale, con la somma da devolvere sui mutui in ammortamento;

Considerato che si è ipotizzato, per le previsioni di spesa in conto capitale successive al 2015, che il relativo valore coincida con l'importo relativo all'annualità 2014 dell'ultimo pluriennale approvato;

Nei sensi sopra indicati esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta.

Cordiali saluti.

I responsabili del procedimento

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE

Dott. Andrea LANZALONE

Note dei Dirigenti di Settori:

- a) Finanze - Attestazione Anticipazione di cassa anno 2011;
- b) Finanze - Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2011 e precedenti alla data del 25/01/2013;
- c) Mobilità, Traffico... - Relazione sul patrimonio immobiliare oggetto del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- d) Urbanistica - Piano di riequilibrio finanziario pluriennale L.213/12;
- e) Finanze - Relazione finanziaria sul riequilibrio pluriennale ex art. 243/bis Dlgs 267/2000;
- f) Risorse Umane- Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del TUEL;
- g) Legale - - Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis Dlgs. 267/2000;
- h) Finanze - Prospetto di riequilibrio finanziario pluriennale 2013/2022 ex art. 243 bis TUEL - Parte corrente -- Parte capitale;

Acquisita la seguente documentazione:

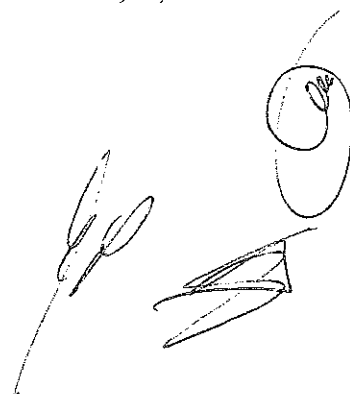
1. attestati di ricognizione dei debiti (debiti fuori bilancio/passività potenziali) rilasciati dai Dirigenti di Settori;
2. prospetto con relative quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo di tutte le misure necessarie per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali richiesto da questo Collegio;

Visti i Pareri di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di riequilibrio finanziario pluriennale ex art.243 bis TUEL rilasciati dal Segretario Generale e dai Dirigenti di Settore;

Visto altresì il parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di riequilibrio finanziario pluriennale ex art.243 bis TUEL rilasciato dal Dirigente del Settore Finanze;

Rilevato che dalle risultanze dell'istruttoria di cui alle note di riscontro dei dirigenti di settore, questo organo ha preso atto che:

1. i debiti fuori bilancio/passività potenziali sono pari ad euro 34.676.782,07, così distinti:
 - a) Settore Legale: € 5.100.671,36;
 - b) Servizi Sociali: € 104.436,03;
 - c) Settore Finanze: € 1.048.734,73;
 - d) Polizia Municipale: € 1.948;
 - e) Patrimonio Ambiente: € 3.352.537,97;
 - f) Personale: € 31.837,73;
 - g) Cultura: € 174.978,32;

Handwritten signatures and a circular stamp. The stamp is partially visible and contains the text "RENEVEVE".

- h) Attività produttive: € 188.571,30;
- i) Urbanistica: € 5.407.204,14;
- j) Lavori pubblici: € 19.045.635,89;
- k) Segreteria generale: € 176.074,53;
- l) Sistemi di Staff: € 44.152,07;

con riserva di produrre eventuali accordi di rateizzazione con i creditori, successivamente all'approvazione del piano;

2. le misure di risanamento volte a ripristinare in un arco di tempo decennale il riequilibrio economico-finanziario dell'Ente sono riportate nella nota acquisita da questo Collegio e già richiamate al punto 1 della presente relazione;

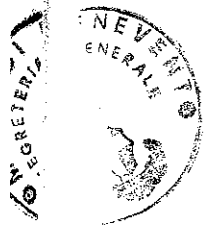
3. che dette misure riguardano:

- entrate da alienazione del patrimonio immobiliare stimate in euro 15.183.180,36;
- entrate da trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà stimate in euro 1.500.000;
- entrate da devoluzione mutui stimate in euro 2.338.437,74;
- entrate da aumento di aliquote o tariffe stimate in euro 3.100.000,00;
- riduzione di spese del personale per euro 272.638,00;
- riduzione della spesa corrente per euro 12.762.115,60;
- entrate per riscossione crediti v/terzi quantificate in circa 19.000.000 di euro;

Rilevato altresì che le suindicate misure sono riportate nel prospetto già menzionato al punto 3 della presente relazione, evidenziando che le risorse derivanti dal recupero dei crediti v/terzi sono state prudentemente stimate in complessivi euro 4.527.598,56;

Dato atto che:

1. è stata effettuata la ricognizione con relativa quantificazione dei debiti fuori bilancio/potenziati passività;
2. è stata effettuata da parte del Dirigente del Settore Finanze il riaccertamento dei residui attivi e passivi da cui è emerso un totale gestione residui al 25/01/2013 pari ad euro -6.072.098,38;
3. sono state indicate le misure di risanamento dello squilibrio ai fini del riequilibrio finanziario pluriennale, da cui si rileva che non si intende accedere al Fondo di Rotazione;
4. che è stato elaborato (allegato H) il piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata di anni 10 (2013/2022) sia di parte corrente, sia di parte capitale;



Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'G. P.' and there are some scribbles below it.

Tutto ciò premesso, esaminato, visto e rilevato, il Collegio anche ai fini di quanto stabilito dall'art. 239 n.1 e 1 bis del Dlgs. 267/2000 come modificato dal DL. 274/2012 convertito in Legge n.213/2012, tenuto conto che:

1. le previsioni in ambito decennale non esprimono elementi di certezza, ma solo un grado di probabilismo e attendibilità legato all'efficienza dell'azione amministrativa economica e finanziaria dell'Ente;
2. il rispetto degli equilibri può essere garantito con margini ragionevolmente contenuti;
3. è necessario porre particolare attenzione alla gestione dei residui e alla capacità di incrementare l'efficienza delle riscossione sia in conto competenze, sia in conto residui;
4. è necessario programmare nei vari anni un equilibrato contenimento della spesa;
5. è necessario porre particolare attenzione alla gestione delle società partecipate organizzando attività di controllo analogo anche se non previsto per legge;
6. è opportuno e necessario ridurre il rilevante ricorso alle anticipazioni di tesoreria;
7. è inoltre indifferibile l'attivazione di valide procedure finalizzate all'alienazione del patrimonio immobiliare;

il Collegio **esprime parere favorevole** con riserva sull'adozione di tutte le misure necessarie al controllo annuale dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale provvedendo a monitorare puntualmente gli scostamenti rispetto alla previsione.



Benevento, 31 gennaio 2013

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti

dott. Giovanni Cuomo

PRESIDENTE

Giovanni Cuomo

dott. Francesco Parente

COMPONENTE

Francesco Parente

dott. Sabino Pontillo

COMPONENTE

Sabino Pontillo



ALL. A)



Città di Benevento

Via Annunziata (palazzo Mosti) telefono 0824/772274 fax 0824/772264
Partita IVA e Codice Fiscale 00074270620

Al Segretario Generale
SEDE

Oggetto: anticipazione di cassa anno 2012.

Si comunica che l'esercizio 2012 si è chiuso con un'anticipazione di cassa utilizzata pari ad euro 7.919.177,44 che, alla data odierna, non risulta restituita.
I tempi per il rientro non sono prevedibili in quanto dipende da una serie di fattori che vanno dalla velocità di riscossione dei crediti dell'ente ad una contrazione generale delle spese.

Benevento, 25/01/2013

Il Dirigente
Dott. Andrea Lanzalone

ES
BENEVENTO
A.C.

Città di Benevento

Via Annunziata (palazzo Mosti) telefono 0824/772274 - fax 0824/772264
Partita IV A e Codice Fiscale 00074270620

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE

Sulla scorta delle attestazioni di conservazione e/o di eliminazione dei residui fatte dai singoli dirigenti dei diversi Settori dell'Ente che hanno verificato le ragioni di conservazione e/o di eliminazione;

Rilevato

- che si è provveduto ad una revisione straordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2011 e precedenti ;
- che a seguito di tali operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi , che sarà aggiornata in sede di predisposizione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2012, alla data del 25/01/2013 è emersa la seguente situazione:

Totale maggiori riaccertamenti
386.919,09

Totale residui attivi eliminati
-7.582.908,94

Totale residui passivi eliminati
1.123.891,49

Totale gestione residui al 25/01/2013
-6.072.098,38

Rilevato, inoltre, che il riaccertamento dei residui attivi comporta l'eliminazione di crediti per un ammontare complessivo di € 7.582.908,94 di cui all'allegato n. 1, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, distinti per titoli, importi ed anni di riferimento ;
Rilevato che il riaccertamento dei residui passivi comporta l'eliminazione di debiti per un ammontare complessivo di € 1.123.891,49 di cui all'allegato n. 2, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, distinti per titoli, importi ed anni di riferimento, che i dirigenti dei settori hanno attestato ;

DISPONE

la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2011 e precedenti precedenti alla data del 25 gennaio 2013 , di cui agli allegati numero 1 e numero 2 facente parte integrante del presente provvedimento;
di procedere, alla eliminazione dei residui attivi e passivi con riserva con riserva di completare la revisione in sede di predisposizione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2012, ai sensi dell'art.228 del TUEL n.267/2000.

Benevento, 28/01/2013

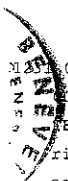
Il Dirigente
Dott. Andrea Lanzalone

All. B1

INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO 2012

Data 25/01/2013 Pag. 1

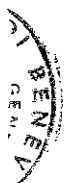
Anno	Numero	Data	Capitolo	Provvedimento acc.to	Importo	Imp. annullato	Motivo
2006	1939	31/12/2006	1.01.1010.02001	1	4.245.979,05		
			CONDONO ICI ANNO 2006 NOTA RESPONSABILE UFFICIO TRIBUTI DIVERSI NOTA DEL RESPONSABILE TRIBUTI PROT.3214/2013			3.332.035,31	Credito di dubbia esigibilità 24/01/2013
2000	2059	28/12/2000	1.01.1020.01002	LS 11111 28/12/2000	373,35		
			RECUPERO ICIAP ANNI 95/96/97. DIVERSI NOTA RESPONSABILE UFFICIO TRIBUTI PROT. 3214/2013			373,35	Prescrizione 24/01/2013
2007	1523	25/09/2007	1.02.1070.01007		931.287,25		
			TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (AL 30/09/2007) DIVERSI comunicazione responsabile ufficio tributi prot. 3214/2013			200.792,62	Insussistente 25/01/2013
2010	1611	09/12/2010	1.02.1070.01007		8.993.146,21		
			TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI DIVERSI comunicazione responsabile ufficio tributi prot. 3214/2013 per incassi effettuati sull'accertamento 2012			2.250.000,00	Inesigibile 25/01/2013
TOTALE CAPITOLO					9.924.433,46	2.450.792,62	
2011	1251	05/10/2011	2.01.2020.01013		1.817.905,07		
			CONTRIBUTO UFFICI GIUDIZIARI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO rimodulazione della spesa spesa giudiziaria a seguito entrata in vigore della spending-review			700.000,00	Inesigibile 14/01/2013
2011	1399	05/12/2011	2.05.2320.01023	9 PD 58935 05/12/2011	50.000,00		
			ANNOTAZIONE ACCERTAMENTO CONTRIBUTO CAMERALE RELATIVO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DELLA II EDIZIONE "BENEVENTO CITTA' LUCE" CAMERA DI COMMERCIO ridotto l'accertamento per ridotta compartecipazione camerale con det. 248/2012			30.000,00	Inesigibile -42 N. 348 07/09/2012
2010	1616	09/12/2010	3.01.3090.01029		50.003,92		
			PROVENI MENSASCOLASTICA DIVERSI MANCATO INTROITO			50.003,92	Insussistente 18/12/2012
2011	1400	05/12/2011	3.01.3180.50019	PD 58935 05/12/2011	50.000,00		
			APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DELLA II EDIZIONE "BENEVENTO CITTA' LUCE" - INCASSI DA BIGLIETTERIA DIVERSI			19.504,93	Insussistente 25/01/2013
2010	235	02/02/2010	3.02.3420.02022	NP 20210 02/02/2010	93.028,41		
			FITTI COMMERCIALI ANNO 2010- DIVERSI TRANSAZIONE IANNELLI MARIA PIA - IMMOBILE SITO IN VIA F. PAGA N.70			1.755,95	Insussistente 39 N. 391 23/08/2012



INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO 2012

Data 25/01/2013 Pag. 2

Anno	Numero	Data	Capitolo	Provvedimento acc.to	Importo	Imp. annullato	Motivo
2010	1799	31/12/2010	4.03.4080.40095	RC 168 23/02/2010	2.536.069,18		
ADEGUAMENTO E RISANAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - P.P.R. D.G.R. N. 1265 DEL 24/07/08 - POR FESR CAMPANIA 2007/13 - O.O. 3.3 - V.IMP.3281/10 REGIONE CAMPANIA RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO						991.872,47	Insussistente
							38 N. 293 23/08/2012
2006	900	25/05/2006	5.03.5020.40253	C 12796 25/05/2006	6.570,39		
FINANZIAMENTO MEDIANTE APERTURA DI CREDITO EX ART. 205 BIS D,LGS. 267/00 CON BANCA OPI SPA - VINCOLATO FONDI ALIENAZIONE IMMOBILI ALL'UNIVERSITA' BANCA OPI S.P.A. CHIUSURA CONTRATTO DI FINANZIAMENTO - SISTEMAZIONE CONTABILE						6.570,39	Insussistente
							23/11/2012
TOTALE COMPLESSIVO					18.774.362,83	7.582.908,94	

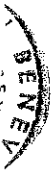


Comune di BENEVENTO

ELENCO MAGGIORI ACCERTAMENTI 2012

pg. 1

Capitolo	Anno	N.ro	Debitore/Causale	Importo accertamento	Importo maggiore acc.to	Provvedimento/Motivo
1 ENTRATE TRIBUTARIE						
1.01 IMPOSTE						
1.01.1030 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'						
1003	2009	1750	DIVERSI	191.702,20	35.331,90	comunicazione responsabile ufficio tributi prot. 3214/2013
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ANNO 2009-INCASSO SUL C/C POSTALE N°11614823-						
1003	2010	1610	DIVERSI	311.178,65	43.309,15	comunicazione responsabile ufficio tributi prot. 3214/2013
IMPOSTA PUBBLICITA'						
* Totale RISORSA 01030				502.880,85	78.641,05	
** Totale CATEGORIA 01				502.880,85	78.641,05	
1.02 TASSE						
1.02.1060 TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)						
1006	1999	2793	DIVERSI	144.571,74	26.013,43	comunicazione responsabile ufficio tributi prot. 3214/2013
TOSAP AVV. ACCERT. ANNI 96-97-98-99						
1006	2010	1798	DIVERSI	48.750,00	9.117,68	comunicazione responsabile ufficio tributi prot. 3214/2013
SOMME TOSAP INDEBITAMENTE INCASSATE DA GESTOR SPA ANNO 2005 E RICHIESTE NELL'INSINUAZIONE DELLO STATO PASSIVO						
1006	2011	1151	DIVERSI	64.950,00	3.154,00	
TOSAP TEMPORANEA ANNO 2011						
* Totale RISORSA 01060				258.271,74	38.285,11	
1.02.1070 COSTO RACCOLTA RIFIUTI LOCALI COMUNALI						
1007	2006	1360	DIVERSI	322.521,88	265.068,27	comunicazione responsabile ufficio tributi prot. 3214/2013
TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2006 - FAMIGLIE -						
** Totale CATEGORIA 02				580.793,62	303.353,38	
**** Totale TITOLO 1				1.083.674,47	381.994,43	

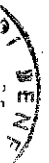


Comune di BENEVENTO

ELENCO MAGGIORI ACCERTAMENTI 2012

Pg. 2

Capitolo	Anno	N.ro	Debitore/Causale	Importo accertamento	Importo maggiore acc.to	Provvedimento/Clavo
2			ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE			
2.03			CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE			
2.03.2220			FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE			
50114	2009	1857	REGIONE CAMPANIA FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA LEGGE 296/2006 - PROGETTI SPERIMENTALI INNOVATIVI PER LA RIORGANIZZAZIONE CONSULENTI FAMILIARI	22.891,34	4.924,66	
			*** Totale CATEGORIA 03	22.891,34	4.924,66	
			**** Totale TITOLO 2	22.891,34	4.924,66	
			***** Totale complessivo ENTRATE	1.106.565,81	386.919,09	



INSUSSISTENZE DEL PASSIVO 2012

ALL. N° 2

Data 25/01/2013 Pag. 1

Numero	Data	Capitolo	Provvedimento impegno	Importo	Imp. annullato	Motivo
2661	06/10/2011	1.01.03.03.21009	1 D2 53 17/02/2011	10.621,20		
SPESE SERVIZIO DI TESORERIA						
UNICREDIT S.P.A						
EFFETTUATI TUTTI I PAGAMENTI ANNO 2011 A FAVORE TESORIERE						
					415,56	Insussistente 17/01/2013
419	12/02/2010	1.01.07.01.02037	D2 65 09/02/2010	120,30		
COSTITUZIONE FONDO PROVVISORIO						
DIVERSI						
NOTA DIRIGENTE PROT. 3516/2013						
					120,30	Insussistente 24/01/2013
2321	21/10/2010	1.01.07.03.21008	1	7.359,73		
gettoni di presenza cec dott. carrea e maio periodo gennaio/dicembre 2007						
dbf						
DIVERSI						
NOTA DIRIGENTE PROT. 3516/2013						
					7.359,73	Insussistente 24/01/2013
1521	15/06/2010	1.01.08.03.80105	1 VG 271 07/06/2010	6,60		
AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA PENTA SISTEMI -MANUTENZIONE ATTREZZATURE						
INFORMATICHE						
DIVERSI						
nota dirigente prt.3516/2013						
					6,60	Insussistente 18/01/2013
1697	22/05/2011	1.01.08.03.80105	1 4 140 03/05/2011	1.000,00		
AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA MANUTENZIONE SISTEMISTICA SPECIALIZZATA						
SNAP SRL						
nota dirigente prt.3516/2013						
					1,75	Insussistente 18/01/2013
2579	22/09/2011	1.01.08.03.80105	1 40 144 08/09/2011	1.000,00		
AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE						
PENTA SISTEMI S.R.L.						
nota dirigente prt.3516/2013						
					1,75	Insussistente 18/01/2013
TOTALE CAPITOLO				2.006,60	10,10	
952	15/04/2010	1.05.02.01.02102	D2 33 09/02/2010	1,24		
COSTITUZIONE FONDO						
DIVERSI						
NOTA DIRIGENTE PROT. 3516/2013						
					1,24	Perenzione 24/01/2013
2352	23/08/2011	1.05.02.03.09019	42 227 12/08/2011	23.427,65		
"XXXII EDIZIONE DEL FESTIVAL BENEVENTO CITTA' SPETTACOLO"CIG Z990186470						
DIVERSI						
nota dirigente prt.3516/2013						
					0,01	Insussistente 18/01/2013
715	18/10/2011	1.05.02.03.09019	42 288 04/10/2011	3.313,29		
COMPARTICIPAZIONE FINANZIARIA ALLA V EDIZIONE DEL FESTIVAL "UNIVERSO						
TEATRO" CIG Z690239E3A						
DIVERSI						
NOTA DIRIGENTE PROT. 3516/2013						
					0,40	Insussistente 24/01/2013

INSUSSISTENZE DEL PASSIVO 2012

Data 25/01/2013 Pag. 2

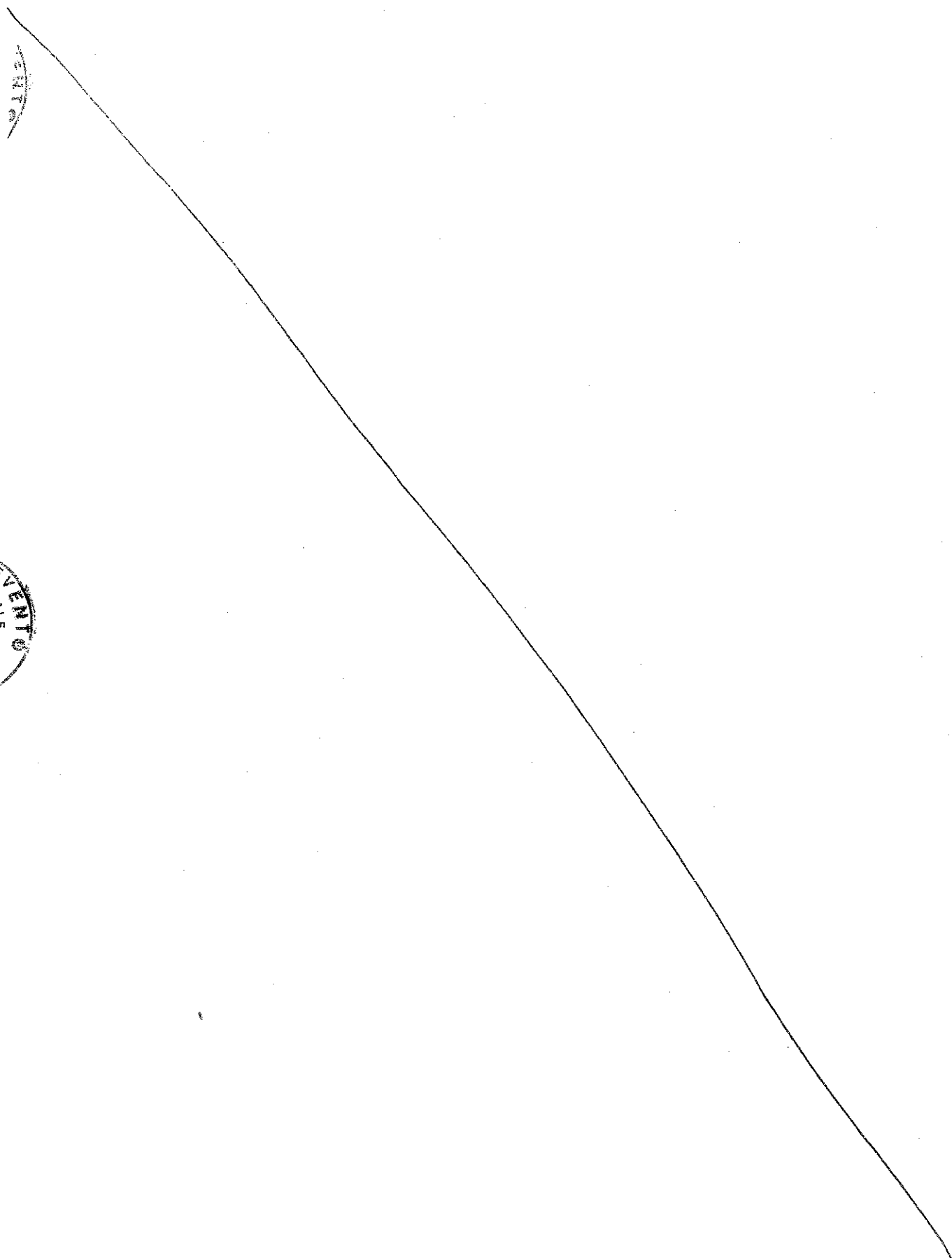
Numero	Data	Capitolo	Provvedimento impegno	Importo	Imp. annullato	Motivo
TOTALE CAPITOLO				26.740,94	0,41	
3210	31/12/2011	1.05.02.03.81118 12 42	396 29/12/2011	50.000,00		
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DELLA II EDIZIONE "BENEVENTO CITTA' LUCE"						
ridotto da € 50.000,00 a € 20.000,00 con det. 248/2012						
DIVERSI						
ridotto per mancato compartecipazione della Camera di						
Commercio con det. 248/2012						
					30.000,00	Insussistente
					42 N.	248 07/09/2012
3211	31/12/2011	1.05.02.03.81165 42	396 29/12/2011	50.000,00		
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DELLA II EDIZIONE "BENEVENTO CITTA' LUCE"						
- INCASSI DA BIGLIETTERIA						
DIVERSI						
DIMINUITO PER MINORI INCASSI DA BIGLIETTERIA COMUNICAZIONE						
INTEGRATIVA DEL DIRIGENTE PROT.3516/2013						
					19.505,09	Insussistente
					42 N.	248 07/09/2012
3414	31/12/2009	1.05.02.08.27004 VG	650 22/12/2009	639,81		
PROGETTO "SELENG"- QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE ENTE-						
DIVERSI						
NOTA DIRIGENTE PROT. 3516/2013						
					0,10	Insussistente
						24/01/2013
951	15/04/2010	1.06.02.01.02110 D2	33 09/02/2010	14,25		
COSTITUZIONE FONDO						
DIVERSI						
NOTA DIRIGENTE PROT. 3516/2013						
					14,25	Insussistente
						24/01/2013
1231	11/05/2010	1.06.03.01.02116 D2	33 09/02/2010	2,07		
COSTITUZIONE FONDO						
DIVERSI						
NOTA DIRIGENTE PROT. 3516/2013						
					2,07	Insussistente
						24/01/2013
1232	11/05/2010	1.07.01.01.02122 D2	33 09/02/2010	4,08		
COSTITUZIONE FONDO						
DIVERSI						
NOTA DIRIGENTE PROT. 3516/2013						
					4,08	Insussistente
						24/01/2013
3247	31/12/2011	1.08.01.03.02134 5 39	709 06/12/2011	30.000,00		
PEDONALIZZAZIONE DI PIAZZA CASTELLO E DI UNA PARTE DI PIAZZA IV NOVEMBRE						
RIDOTTO DA 30.000,00 A 27.808,66 DETERMINA 154 DEL 28/03/2012						
DIVERSI						
					27.808,66	Insussistente
					39 N.	154 28/03/2012
2725	19/10/2011	1.11.02.03.01358 43	174 02/09/2011	5.165,90		
INCARICO DI COLLABORAZIONE ESTERNA QUALE DIRETTORE DEI MERCATI CITTADINI						
AL SIG. PIETRONIGRO MASSIMO						
PIETRONIGRO MASSIMO						
NOTA DIRIGENTE PROT. 3516/2013						
					0,01	Insussistente
						24/01/2013
3218	31/12/2011	1.11.04.08.05154 3 43	229 20/12/2011	1.500,00		
ADDOBBI NATALIZI CITTADINI. INTEGRAZIONE - INSTALLAZIONI LUMINOS - SPESE						
DI ALLACCIO E FORNITURA ENERGIA ELETTRICA						
DIVERSI						
NOTA DIRIGENTE PROT. 3516/2013						
					1.500,00	Insussistente

Vertical lines and markings at the top of the page, possibly representing a header or separator.

EMPTO

EMPTO
IN SALE

EMPTO

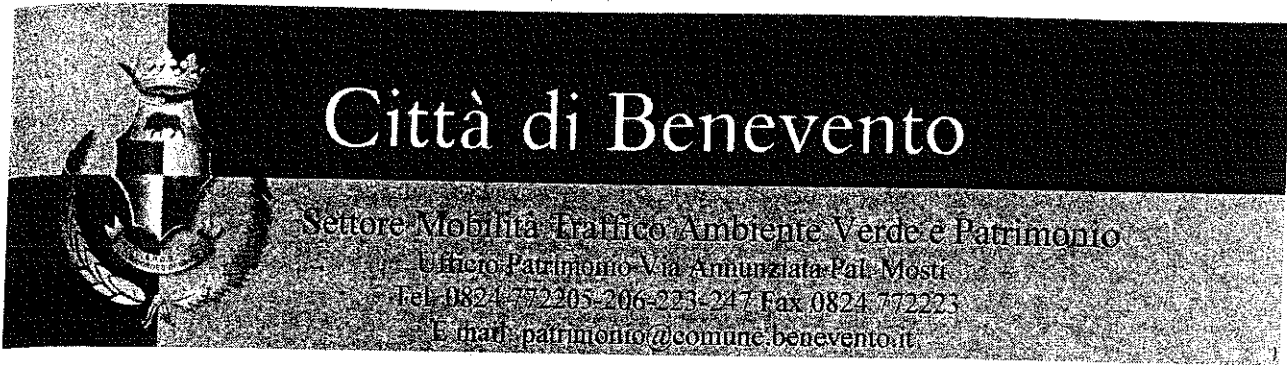


INSUSSISTENZE DEL PASSIVO 2012

Data 25/01/2013 Pag. 3

Numero	Data	Capitolo	Provvedimento impegno	Importo	Imp. annullato	Motivo
0 3077	31/12/2010	2.01.02.01.03237	1 DA 667 15/12/2010	3.099,59		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA MOSTRE E GABBIOTTO CUSTODI VILLA COMUNALE E ADEGUAMENTO FRONT OFFICE AMBIENTE VIA DEL POMERIO DIVERSI ECONOMICHE AGGIUDICAZIONE GARA					3.099,59	Insussistente 39 N. 89 07/02/2011
1 3294	31/12/2011	2.01.05.01.04173	5 39 749 28/12/2011	10.164,00		
SOSTITUZIONE 8 CALDAIE MURALI A GAS ALLOGGI PROPRIETA' COMUNALE APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA INVITO E DELLO SCHEMA ATTO DI COTTIMO DIVERSI MANCATA AGGIUDICAZIONE DELLA GARA					10.164,00	Insussistente 39 N. 161 03/04/2012
3283	31/12/2010	2.01.08.05.81125	1 VG 589 09/12/2010	1.379,00		
MANUTENZIONE SISTEMISTICA SPECIALIZZATA APPARECCHIATURE SISTEMI INFORMATICI DIVERSI NOTA DIRIGENTE PROT. 3516/2013					17,75	Insussistente 24/01/2013
1519	25/05/2006	2.08.01.01.44368	C 12796 25/05/2006	27.283,87		
LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE - V.ACC.900/06 DIVERSI CHIUSURA CONTRATTO DI FINANZIAMENTO - SISTEMAZIONE CONTABILE					6.570,39	Insussistente 23/11/2012
3281	31/12/2010	2.08.02.01.44080	RC 168 23/02/2010	2.536.069,18		
ADEGUAMENTO E RISANAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - P.P.R. D.G.R. N. 1265 DEL 24/07/08 - POR FESR CAMPANIA 2007/13 - O.O. 3.3 - V.ACC.1799/10 DIVERSI RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO					991.872,47	Insussistente 38 N. 293 23/08/2012
3450	29/12/2000	2.09.01.01.26012	LS 11111 29/12/2000	165.958,70		
IMPEGNO A PAREGGIO DIVERSI DUPLICAZIONE IMPEGNI					25.425,69	Insussistente 29/03/2012
TOTALE COMPLESSIVO				2.928.130,46	1.123.891,49	

ALL C)



Prot. 6192

Benevento, 18 gennaio 2013

Al Segretario Generale
e p.c. Al Sindaco
all'Assessore al Patrimonio

LORO SEDI

Oggetto: Relazione sul patrimonio immobiliare oggetto del "Piano delle alienazioni e delle Valorizzazioni"

Il Comune di Benevento è proprietario di un consistente patrimonio immobiliare che, per la maggior parte:

- deriva da acquisizioni successive avvenute per titoli diversi nell'arco di lunghi periodi di tempo;
- è conosciuto sulla base di informazioni scarse e frammentate (con carenza di indicazioni di sintesi sull'entità, consistenza e valore economico);
- è utilizzato soltanto in parte per fini istituzionali;
- non sempre è caratterizzato da un rendimento dell'investimento in linea con quello di mercato;
- a causa della vetustà e della complessità connessa ai contratti di gestione, sovente è gravato da elevati oneri e costi di manutenzione;
- a causa dell'utilizzo non razionale degli spazi, induce l'amministrazione a sostenere fitti passivi pur in presenza di significativi cespiti immobiliari di proprietà;
- sovente risente della mancanza di una visione unitaria della sua gestione e, conseguentemente, subisce politiche di intervento d'urgenza, dettate dalle emergenze del momento e non inserite in alcun programma strategico.

La consapevolezza di tali deficienze e criticità nella gestione del patrimonio immobiliare, che derivano da politiche antiche poco propense alla sua conservazione e valorizzazione, in un momento particolarmente delicato per il Comune di Benevento, che attraversa difficoltà di ordine economico-finanziario, ha indotto ed induce l'Amministrazione ad adottare una corretta strategia che parta proprio dall'attivazione di procedure volte alla "valorizzazione e alla dismissione del patrimonio immobiliare".

Una politica attiva in tal ambito, che peraltro comporta una graduale riduzione dei costi di manutenzione, comporta per l'Ente Locale un aumento delle risorse disponibili in grado *in primis* di abbattere i debiti pregressi, poi di finanziare politiche di investimento, mediante l'attivazione di interventi di trasformazione urbana e la realizzazione di nuove opere, e garantire una più elevata qualità dei servizi erogati.

Il Comune di Benevento nell'ambito di un progetto di razionalizzazione del proprio patrimonio immobiliare ha già provveduto, da qualche anno, ad attivare procedure di alienazione di alloggi, di box commerciali e di relitti di terreni, ma con scarso successo. In realtà negli ultimi quattro anni, vale a dire dall'Approvazione del primo Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, da un importo accertato in bilancio di € 5.184.544,00 sono stati incassati, a seguito di vari tentativi espletati di procedure di evidenza pubblica, € 1.743.514,61. Da un'analisi delle ragioni che hanno determinato un risultato così poco significativo si evidenzia, innanzitutto, la forte recessione economica che attraversa il paese e, dunque, il crollo del mercato immobiliare, con difficoltà notevoli per i cittadini anche di contrarre mutui per l'acquisto di immobili, ed alla circostanza che il "mattoncino" non è considerato più "bene rifugio" per tutelare i propri risparmi o per investire per scopi speculativi. D'altra parte anche la scarsa competenza dell'ufficio in merito a procedure di compravendita immobiliari, che hanno un carattere di straordinarietà, nonché un Regolamento Comunale per l'Alienazione, assolutamente restrittivo e vincolato, hanno influito sui risultati.

Alla luce di tali premesse si è ritenuto necessario approcciare l'argomento con maggiore rigore e professionalità, avvalendosi della collaborazione e dell'esperienza maturata dalla Cassa Depositi e Prestiti in tale ambito. Ed infatti seguendo un percorso condiviso con quest'ultima si è provveduto ad una prima analisi del patrimonio complessivo dell'Ente, per verificare:

- 1) se ci sono immobili appetibili per accedere al Fondo Risparmio Investimento, tali cioè che possono essere acquistati direttamente dalla Cassa DDPP;
- 2) se ci sono immobili appetibili per accedere al Fondo Housing Sociale presso la SGR, che consente il cofinanziamento nella realizzazione di alloggi di proprietà del Comune;
- 3) l'elenco degli immobili da inserire nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni.

An merito alle prime due operazioni sono all'attenzione della Cassa alcuni immobili per i quali si attende risposta. Per ciò che concerne la terza attività si è provveduto ad estrapolare dal patrimonio immobiliare dell'Ente una serie di immobili aventi le seguenti caratteristiche:

- immobili non strumentali all'attività istituzionale o dismessi dalla originaria destinazione pubblica;
- impianti sportivi;
- immobili destinati a vari titolo ad associazioni ricreative, culturali sportive ecc...;
- immobili di edilizia ERP.

Per ognuno di essi è stato compilata una scheda con tutti i dati attualmente disponibili, tra cui anche il valore, che per alcuni cespiti è stato determinato mediante stima di mercato (i beni per i quali è già stata avviata la procedura di alienazione e per i quali l'Agenzia del Territorio si è già espressa) e per gli altri prendendo come parametro di riferimento i valori catastali rivalutati secondo le tabelle IMU.

La check list così determinata è stata trasmessa alla Cassa DDPP che ha in corso la procedura di analisi per provvedere all'invio della bozza di Protocollo d'Intesa che dovrà essere sottoscritta, finalizzata a disciplinare il rapporto di collaborazione che si instaurerà con essa per l'espletamento delle attività di predisposizione del Piano delle Alienazione Valorizzazioni Immobiliari. Tale Protocollo avrà la durata di un anno e al termine dello stesso si dovrà dare piena attuazione al Piano, mediante un crono programma di dismissioni di cespiti e la realizzazione di proventi necessari all'Amministrazione per coprire parzialmente i debiti in essere.

A tal proposito, è appena opportuno sottolineare che le dismissioni, intese come vendite, devono essere precedute da almeno due fasi preliminari: la dichiarazione pubblicistica che il bene immobile ha perduto il carattere di stretta strumentalità per il soddisfacimento dell'interesse o servizio pubblico; la fase della riconversione e della valorizzazione del bene al fine di una destinazione più attuale ed economicamente più efficiente ed appetibile, nel quadro di un contesto sociale, territoriale, ambientale e architettonico, caratterizzato da una reale riqualificazione edilizia ed urbana.

Dunque, non solo una vendita *sic et simpliciter* del bene, ma un'attività più complessa di valorizzazione che renda conveniente la vendita finale sia sotto il profilo dei ricavi economici e sia sotto il profilo della riqualificazione urbana e dello sviluppo economico.

In attesa della imminente sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Cassa DDPP, la check list degli immobili è stata suddivisa in tre fasce, che tengono conto sia del grado di appetibilità del mercato e, dunque, delle possibilità di vendere il bene, sia dei tempi di realizzazione delle entrate. Per cui:

FASCIA A: riguarda gli immobili che godono di buona appetibilità da parte del mercato;

FASCIA B: riguarda gli immobili che presentano una media appetibilità sul mercato;

FASCIA C: immobili di difficile dismissione sul mercato immobiliare.

I valori complessivi di ciascuna categoria sono stati decurtati, considerando sia l'eventuale totale disinteresse per alcuni beni da parte del mercato, sia l'abbattimento del prezzo nel caso in cui dovesse andare deserta la gara relativa al primo bando, in base alle seguenti percentuali di probabilità di alienazione:

FASCIA A: si ipotizza l'alienazione del 50% del valore stimato

FASCIA B: si ipotizza l'alienazione del 30% del valore stimato

FASCIA C: si ipotizza l'alienazione del 15% del valore stimato

In allegato alla presente si trasmette il quadro riepilogativo degli immobili che saranno oggetto del Protocollo d'Intesa e le attività di valorizzazione e successiva dismissione che avranno un arco temporale di realizzazione di circa dieci anni, a partire dall'approvazione definitiva del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni.

Con il piano di alienazione si prevede, realisticamente, ed in via molto prudentiale, un introito di 15.183.180,36, che si ipotizza di realizzare nel decennio 2013 - 2022.

La distribuzione delle entrate annuali si ipotizza come dal seguente prospetto:

Ipotesi di Piano di rateizzo degli incassi in 10 anni	
1° anno - 2013	€ 900.000,00
2° anno - 2014	€ 1.500.000,00
3° anno - 2015	€ 1.500.000,00
4° anno - 2016	€ 1.500.000,00
5° anno - 2017	€ 2.000.000,00
6° anno - 2018	€ 2.000.000,00
7° anno - 2019	€ 1.500.000,00
8° anno - 2020	€ 1.500.000,00
9° anno - 2021	€ 1.500.000,00
10° anno - 2022	€ 1.283.180,36
Totale complessivo incassi	€ 15.183.180,36

Si precisa che le attività di valorizzazione, che saranno effettuate soprattutto attraverso varianti urbanistiche finalizzate a rendere più appetibili i beni da alienare e, nello stesso tempo, alla

riqualificazione sociale, edilizia degli stessi beni e dei contesti urbani in cui sono inseriti, saranno avviate dopo la stipula del protocollo con la cassa e concluse nel termine di un anno. La valorizzazione comporterà un incremento dei valori dei beni da alienare che, allo stato, è di difficile valutazione, ma si stima che possa oscillare tra il 10% e il 20%.

Si sottolinea, infine, un notevole interesse della Cassa per l'housing sociale relativo ai 160 alloggi da realizzare a contrada Capodimonte, forse anche perché è l'unico programma del bando 2010 finora approvato dalla Regione Campania e per il quale è stata firmata anche la convenzione tra la Regione e il comune di Benevento. Questo programma prevede, tra l'altro, la cessione da parte del concessionario di 28 alloggi al comune di Benevento per un costo convenzionale complessivo di € 5.914.558,17.

Chiaramente le procedure amministrative da porre in essere per l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni sono lunghe e complesse per cui sarà necessario supportare l'ufficio patrimonio con nuove risorse umane, con la competenza e l'esperienza necessaria.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si rimettono distinti saluti.

Il Funzionario P.O.
Dott.ssa Lorenza Lombardi

Il Dirigente
Ing. Salvatore Zotti

denominazione immobile	Ipotesi del grado di appetibilità sul mercato		
	alta	media	bassa
appartamento viale mellusi	€ 107.372,16		
box via napoli	€ 134.990,63		
box via napoli	€ 82.999,95		
box via napoli	€ 88.759,55		
box via napoli	€ 82.948,53		
box via napoli	€ 76.726,10		
box via napoli	€ 128.665,35		
box via napoli	€ 45.254,00		
box via napoli	€ 41.140,00		
box via napoli	€ 49.368,00		
box via napoli	€ 90.096,60		
asilo di via firenze			829.834,00
immobile ex geripa		€ 700.000,00	
immobile ex laser			1.160.000,00
ex proprietà amato	€ 122.000,00		
via paolo diacono	€ 138.969,00		
nuovo macello comunale		€ 700.000,00	
immobile pacevecchia		€ 950.000,00	
campo da regby			1.455.772,50
campo da regby ponte a cavallo			732.438,00
palazzo			560.605,50
piscina comunale		€ 499.180,50	
san modesto uno			1.566.934,74
santa clementina	€ 158.519,76		
campo calcetto capodimonte			200.000,00
palazzetto Parente			1.000.000,00
Soc. bocciolina alba			500.000,00
Ex cral Rione Libertà			850.000,00
circolo tennis	€ 800.000,00		
campo mellusi II		€ 1.300.000,00	
campo mellusi		€ 1.000.000,00	
campo meomartini			1.000.000,00
ex crisci		€ 963.640,00	
immobile esso			250.000,00
box fioraio	€ 50.000,00		
ree cautano			100.000,00
arage	€ 294.867,72		
x campanile		€ 600.000,00	
uola ponticelli	€ 1.100.000,00		
atro san nicola			1.000.000,00
cciodromo san modesto			1.500.000,00
sa bruno		€ 1.000.000,00	
ntro medicina sportiva			1.700.000,00
lazzo bosco lucrelli	€ 2.500.000,00		

pal. Ex Poste	€ 750.000,00		
villa dei papi			1.290.202,50
calata olivella		€ 70.000,00	
scuola san vitale			750.000,00
scuola rurale monte pino	€ 50.000,00		
scuola rurale torre alfieri		€ 139.501,95	
scuola rurale santa colomba		€ 139.501,95	
scuola rurale pino		€ 172.719,60	
scuola rurale acquafredda		€ 139.000,00	
agenzia delle dogane			1.800.000,00
ex suore orsoline			4.000.000,00
immobile via niccolo franco	€ 900.000,00		
ex san pasquale			3.500.000,00
ex scuola moscati			4.000.000,00
area s. maria degli angeli	€ 700.000,00		
scuola rurale cancelleria		€ 120.000,00	
scuola rurale ponte corvo		€ 172.716,00	
scuole rurali Piana Cappella		€ 172.716,00	
scuola rurale la Francesca		€ 250.000,00	
scuola rurale madonna della salute		€ 173.000,00	
scuola rurale ponte delle tavole		€ 120.000,00	
società bocciolina			734.000,00
alloggi erp			€ 12.707.472,00
alloggi parco sogene	€ 3.288.320,00		
totale parziale	€ 11.780.997,34	€ 9.381.976,00	43.187.259,24
totale complessivo			€ 64.350.232,58
Percentuale di abbattimento sulle vendite	50,00%	70,00%	85,00%
Ipotesi di realizzo proventi complessivi parziali	€ 5.890.498,67	€ 2.814.592,80	6.478.088,89
Ipotesi di realizzo proventi complessivi			15.183.180,36
Ipotesi di Piano di rateizzo degli incassi in 10 anni			
1° anno		€	900.000,00
2° anno		€	1.500.000,00
3° anno		€	1.500.000,00
4° anno		€	1.500.000,00
5° anno		€	2.000.000,00
6° anno		€	2.000.000,00
7° anno		€	1.500.000,00
8° anno		€	1.500.000,00
9° anno		€	1.500.000,00
10° anno		€	1.283.180,36
totale complessivo incassi		€	15.183.180,36




ALL. 8)



CITTA' DI BENEVENTO

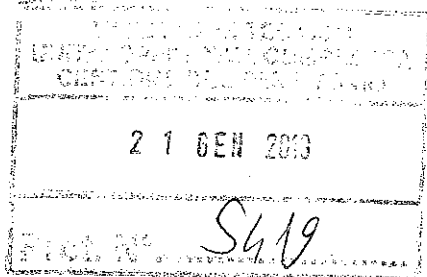
SETTORE - URBANISTICA
Piazzale Iannelli - 82100 BENEVENTO
Telef. 0824 772470 - fax 0824 25635
Il Dirigente

Benevento, lì 09/01/2013

Al Segretario Generale

Dott. Antonio Orlacchio

SEDE



Oggetto: Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale L. 213/12

Considerato che:

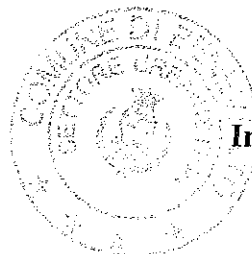
- con le allegate note prot. n. 81635 del 02/10/2012 e successiva del 05/11/2012 prot. n. 92386 è stata comunicata la previsione di eventuali introiti derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà in aree PEEP ed eventuali eliminazioni dei vincoli convenzionali;

- è in fase di definizione la proposta di delibera di approvazione degli schemi di Convenzione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale cui seguirà il relativo avviso pubblico al fine della presentazione delle istanze da parte degli interessati;

la previsione dell'importo di € 1.500.000, indicata nelle citate note, si riferisce al decennio 2013/2022;

la distribuzione delle eventuali entrate annuali è quella indicata nel seguente prospetto:

2013	€ 50.000,00
2014	€ 100.000,00
2015	€ 168.750,00
2016	€ 168.750,00
2017	€ 168.750,00
2018	€ 168.750,00
2019	€ 168.750,00
2020	€ 168.750,00
2021	€ 168.750,00
2022	€ 168.750,00
totale	€ 1.500.000,00



Il Dirigente
Ing. Salvatore Zotti



Città di Benevento

Settore Finanze

Via Annunziata (palazzo Mosti) – Fax 0824772264

RISERVATA

CITTÀ DI BENEVENTO	
Prot. II. ENTRATA/USCITA	
24 GEN 2013	
NUM. PR. 6730	L. OPERAZIONE

Al Segretario Generale

Dott. Antonio Orlacchio

e per conoscenza al Sig. Sindaco

al Sig. Assessore alle Finanze

al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

al Collegio dei revisori dei Conti

Sede

Oggetto: Relazione finanziaria sul riequilibrio pluriennale ex art. 243bis D.Lgs. 267/2000

Con nota prot. 96769 del 19.11.2012 questo Settore ha rappresentato la situazione finanziaria attuale, e le cause generatrici degli attuali squilibri nel bilancio di cassa e nel bilancio di competenza, ove in esso si considerino i debiti fuori bilancio e le passività pregresse gravanti sull'Ente, pur se non ancora riconosciute.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 50 del 11.12.2012 questo Ente ha fatto ricorso alla procedura di "Riequilibrio finanziario pluriennale", ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000, che si riporta di seguito: *"comma 5. Il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di dieci anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario. comma 6. Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate e deve, comunque, contenere: a) le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale in considerazione dei comportamenti difforni dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente sezione regionale della Corte dei conti; b) la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio; c) l'individuazione, con relative quantificazione e previsione*

Nell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di dieci anni, a partire da quello in corso alla data di accettazione del piano; d) l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio. Comma 7. Ai fini della predisposizione del piano, l'ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194. Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima pari agli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori. comma 8. Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente: a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente; b) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2; c) è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto; d) è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1; e) è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione; f) è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente; g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'articolo 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, fermo

stando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio.”

Si rende necessario, dunque, preliminarmente verificare quali sono le possibilità del Bilancio di fronteggiare lo squilibrio derivante dalla presenza dei debiti fuori bilancio e delle passività pregresse, in un periodo, individuato dal Consiglio Comunale, fino a 10 anni.

Va premesso che l'eventuale accesso al fondo di cui all'art. 243ter del dlgs. 267/2000 imporrebbe, tra le altre limitazioni, la riduzione nel triennio del 10% delle previsioni per prestazioni di beni e servizi e del 25% delle spese per trasferimenti, per un importo complessivo di circa 4.400.000€. Tale riduzione appare, per le motivazioni appresso indicate, difficile da realizzare.

Infatti va segnalato che le entrate, nel corso del 2013, registreranno una drastica diminuzione rispetto all'anno precedente, per le motivazioni che di seguito si riportano.

La finanziaria 2013 ha stabilito che per gli enti locali vi sia la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per € 2.250 milioni di €, di 2.500 milioni di € per l'anno 2014 e di 2600 milioni di € a decorrere dall'anno 2015.

Comuni, in ragione dell'introduzione del federalismo fiscale e della "spending review", hanno deciso, quindi, ridurre vertiginosamente i propri trasferimenti erariali. Infatti nell'anno 2010 risultava attribuita al Comune di Benevento, a titolo di trasferimento erariale, la somma complessiva di € 3.713,133,90 su cui è stata applicata nell'anno 2011 la riduzione di € 3.446.558,72 ; nell'anno 2012 la riduzione è stata pari ad € 5.528.356,96. Per l'anno 2013, l'incertezza dei dati da parte del Ministero dell'Interno sull'IMI, ha determinato che l'ANCI suggerisca di stimare il taglio considerando quelli previsti dall'art.14 , c.1, del DL. 78/2010, dall'art.20, comma 5 del DL 98/2011 ,dall'ex art.28, 7 e 9, del D.L. 6/12/2011 n.201 e successive modifiche ed integrazioni ed applicandolo sul netto dei trasferimenti assegnati nell'anno 2012 .Il Ministero dell'Interno ha attribuito al Comune di Benevento a titolo di spettanze la somma complessiva di € 12.177.000,00 su cui è stato stimato un taglio pari ad **802.000,00**.

Con delibera n° 197 del 10.12.2012 la Giunta Comunale ha dato incarico, in raccordo con le iniziative dell'Anci, di impugnare l'atto pubblicato sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze in data 15 ottobre 2012, da cui risulta la riduzione delle assegnazioni spettanti al nostro Comune a titolo IMU e Fondo Sperimentale di riequilibrio, pari ad oltre 2,4 milioni di € (12.843.304 - 455.005 all. C). A causa della errata quantificazione ministeriale degli importi teorici spettanti al Comune di Benevento a titolo di IMU la previsione di bilancio alle attuali aliquote risulta inferiore a quella del 2012 per € **2.062.613**, che rappresentano, in attesa delle decisioni che il Tribunale di Roma renderà sul ricorso presentato, una minore entrata del bilancio 2013 rispetto a quello del 2012.

In ordine ai contributi degli uffici giudiziari, la *spending review* ha colpito anche il Ministero della Giustizia al quale sono stati tagliati oltre il 45% dei fondi assegnati per cui prudenzialmente è stata ridotta tale entrata per circa 352.000 €.

Infatti sussiste l'obbligo, per gli enti locali, di sostenere le spese di gestione degli uffici giudiziari in quanto tale onere è stato "trasferito" ai comuni con la legge 24 aprile 1941, n. 392, modificata dalle leggi 5 marzo 1973 n.28, 11 dicembre 1973 n.828 e 10 giugno 1973 n.271. L'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392 e s.m.i. dispone che sono "obbligatorie" per i Comuni le spese per gli uffici giudiziari statali, tra le quali sono comprese:

a) le spese necessarie per il primo stabilimento dei Tribunali e relative Procure. Le spese per la fornitura del materiale e delle attrezzature occorrenti per gli uffici giudiziari sistemati in nuove costruzioni sono a carico dello Stato (legge 5 marzo 1973, n. 28);

b) le spese necessarie per i locali ad uso degli uffici giudiziari e per gli affitti, riparazioni, manutenzione, illuminazione, riscaldamento e custodia dei locali medesimi, per la provvista di acqua, "il servizio telefonico" le forniture e le riparazioni dei mobili e degli impianti per i detti uffici, compresa la "manutenzione e riparazione" delle macchine da scrivere ancora in uso, da calcolo e di registrazione di voce, di ricerca giurisprudenziale e di ogni altro arredo in dotazione agli stessi (ris. Min. Giustizia, uff. VI, 6.6.1990, n. 6/2382). Sono a carico dello Stato le spese per le necessità straordinarie degli uffici giudiziari e quelle per le forniture agli stessi di macchine da calcolo, di riproduzione e registrazione di voce, di ricerca giurisprudenziale e di ogni altro arredo, macchina o ritrovato ritenuto utile per l'ammodernamento dei mezzi destinati all'amministrazione della giustizia (legge n. 28/1973). Sono pure a carico dello Stato le spese per le strutture mobili necessarie per l'attività delle sezioni stralcio per la definizione dei procedimenti civili (art. 14, comma7, legge n.276/1997);

c) le spese per la pulizia dei locali degli uffici giudiziari, con esclusione di quelle relative agli uffici ai quali attendono gli uscieri giudiziari od altri incaricati retribuiti a carico dello Stato;

d) sono a totale carico dello Stato le spese occorrenti per l'acquisto e la manutenzione delle fotocopiatrici alla cui gestione provvede direttamente il Ministero della Giustizia (risol. Ministero di Giustizia n.6/2382 del 06/06/1990). Non sono previste disposizioni che attribuiscono ai comuni oneri per le apparecchiature e i collegamenti informatici, sia per l'acquisto, per le manutenzioni e per i canoni di utenza, alle quali provvede lo Stato, come confermato anche dalla circolare del Ministero in data 31.03.2010, n.29396. Per le spese per le installazioni di sicurezza l'ANCI a suo tempo intervenne presso il Ministero non ritenendole a carico dei Comuni che hanno assunto direttamente decisioni a tale riguardo.

La legge n. 392/1941 era stata abrogata dall'art. 2, comma 1, del D.L. 22.12.2008, n. 200, e ne è stata ripristinata l'efficacia dall'art. 1 della legge di conversione 18 febbraio 2009, n. 9.

In seguito ad una procedura giurisdizionale promossa dal Comune di Milano. negli anni '80, il Consiglio di Stato (II, 1986, n. 814) sollevò eccezione di legittimità costituzionale della legge n.

92/1941, con riferimento agli artt. 5, 110 e 128 della Costituzione. La Corte costituzionale (27 giugno 1986, n. 150) dichiarò infondata l'eccezione sollevata, ritenendo che lo Stato, nell'attuazione del principio di decentramento amministrativo stabilito dall'art. 5 Cost., può avvalersi dei comuni per l'esercizio di funzioni amministrative.

Per quanto riguarda le spese telefoniche, il Consiglio di Stato (sez. V, 10 novembre 1993, n. 1132) ritenne che tra le spese necessarie per i locali ad uso degli uffici giudiziari che in base all'art. 1, della legge n. 392/1941 sono a carico dei Comuni, quella del "servizio telefonico" deve intendersi nel senso che i locali suddetti devono essere dotati di tale servizio con il solo onere di allacciamento e di uso dell'utenza effettuato per l'ordinaria attività di detti uffici.

Con circolare del 24 novembre 2009, n. 13597, diretta dal Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia - ai Presidenti delle Corti di Appello, dei Tribunali ed alla Procure della Repubblica, sono state determinate le procedure ed i criteri per l'assegnazione dei fondi statali, iscritti nello stato di previsione del Ministero della Giustizia, per le intercettazioni di comunicazioni e conversazioni comprese nell'attività d'indagine, che gravano specificatamente a carico dello Stato.

La legge stabilisce, poi, che le pulizie degli uffici giudiziari devono essere effettuate, per esigenze di riservatezza, dal personale statale dipendente dai Dirigenti degli stessi il cui onere è a carico degli enti locali.

L'art. 1 del regolamento 4 maggio 1998, n. 187, ha poi stabilito che il contributo previsto dall'art. 2 della legge n. 392/1941 e s.m.i., è determinato annualmente con decreto del Ministro della Giustizia di concerto con quelli dell'Economia e dell'Interno, sulla base dei consuntivi delle spese effettivamente sostenute dai comuni.

Il rendiconto delle spese sostenute nell'anno precedente e la richiesta di contributo statale è presentata dal Comune al Presidente della Corte d'Appello o Presidente del Tribunale entro il 31 marzo aprile dell'anno successivo.

Da quanto su indicato, il Comune è costretto ad anticipare le somme necessarie che vengono poi rendicontate l'anno successivo al Ministero di Grazia e Giustizia. Questo ultimo, tra l'altro, non trasferisce interamente le somme pagate dall'ente locale. A titolo esemplificativo, per l'anno 2011 il Comune di Benevento ha speso per gli uffici giudiziari la somma complessiva di € 1.238.805,33 a fronte della quale è stato effettuato solo un rimborso, in acconto, di € 635.763,00 in data 20/04/2012. Ad oggi, non è stata ancora versata alcuna somma a saldo del credito vantato per l'anno in questione.

Per quanto riguarda l'anno 2012, il Comune di Benevento risultava alla data del 14 maggio di aver anticipato la somma di € 587.257,06: ciò ha indotto la richiesta di un anticipo sulle somme già spese.

Il Ministero ha risposto negativamente alla richiesta rappresentando che i costi annualmente sostenuti ed obbligatori per l'ente sono parzialmente restituiti attraverso un contributo economico la cui percentuale viene stabilita solo a chiusura dell'esercizio e dei fondi assegnati.

Nell'anno 2012 è stata versata l'ultima rata da parte dell'Università per gli immobili alla stessa
renduti con conseguenziale perdita di entrata nel Bilancio 2013 rispetto al precedente pari ad €
2.200.000,00

Il totale delle minori entrate assomma ad € **7.488.782,00** che dovranno essere bilanciate, a partire
dal 2013, da altrettante riduzioni di spesa. Si è ipotizzata, dunque, a solo titolo esemplificativo, restando
in capo agli organi amministrativi la scelta, una riduzione delle spese a fronte di cui non vi sono
impegni giuridici gravanti sull'Ente. Tra esse si segnalano quelle in allegato, per un importo
complessivo di € **5.006.926,00**.

I tagli ipotizzati, tenendo conto degli impegni pluriennali già assunti con atto amministrativo, si
possono riassumere nell'allegato A ove sono stati inseriti, per una più rapida evidenziazione, quei
capitoli riportanti i tagli pari e superiori ad € 20.000,00. La differenza pari ad € 264.118,00 riguardano
capitoli il cui importo è inferiore ad € 20.000,00 e sono stati inseriti in un secondo elenco (allegato B).

Vi è, quindi, uno sbilancio tra minori entrate e tagli pari ad € **2.481.856**.

Va rilevato, inoltre, che a partire dal 2013 la legge di Stabilità (commi da 441 a 444 dell'art.1 della
legge 228/2012) impone l'inutilizzabilità per spese correnti, di qualsiasi tipo, dei proventi da permessi di
costruire e di proventi e plusvalenze da alienazioni immobiliari. Tale limitazione impone di ridurre
ulteriormente la spesa corrente nei prossimi anni.

Secondo le proiezioni relative al gettito IMU, predisposte dall'ufficio Entrate sulla base dei dati
effettivi registrati nel 2012, la potestà tariffaria ancora ascrivibile al Comune di Benevento consente di
incrementare l'aliquota IMU per la prima abitazione fino al 6 per mille e quella per gli altri immobili di
fino al 10,6 per mille. Questi incrementi, che ai sensi del nuovo art. 193 del Tuel possono essere
deliberati anche in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, conducono ad ipotizzare
maggiori incassi, rispetto al 2012, per € **2.398.067**.

A questa possibilità di manovra tributaria è estranea, invece, la TARES, per la quale occorrerà
introdurre la addizionale per i servizi generali nella misura massima consentita dall'attuale normativa
(vari a 0,40 € per mq) se non si vuole conoscere una perdita di gettito rispetto a quello previsto nel
bilancio dello scorso anno.

Altre possibilità di manovra fiscale si possono riscontrare nella modifica delle tariffe dei servizi a
manda individuale, fissati con delibera di Giunta n°96/2012, che con un incremento del 50%
rterebbero maggiori entrate per circa € **701.700**, attestandosi su una percentuale di copertura dei costi
i servizi del 69%.

La manovra tariffaria disponibile, a parità di altre condizioni, ammonta a circa **3.400.000€**, in grado
coprire lo sbilancio del bilancio 2013 rispetto al 2012 (€ 2.481.856) [pari alla differenza tra le minori
rate (€ 7.488.482) e i tagli massimi praticabili (si ripete, solo ipotizzati, sui quali l'Organo consiliare

ovrà esprimersi pari ad € 5.006.926)], oltre alla quota di debiti e passività gravanti su ciascun esercizio
che il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 243 bis, vorrà determinare a carico del bilancio Comunale.

Ulteriori risorse finanziarie, da destinare al pagamento dei debiti o alla realizzazione dei programmi
dell'Amministrazione, potrebbero essere ottenute, come già segnalato, con nota del 5.12.2011 prot.
08832, 22761 del 13.3.2012 e 96769 del 19.11.2012:

- se fossero forniti precisi e stringenti indirizzi ai Settori, ulteriori rispetto a quanto già indicato
nella RPP 2011/2013, di curare con maggior attenzione la gestione delle altre entrate, divenuta ormai
prioritaria e rafforzare ulteriormente le risorse umane assegnate ai Settori in grado di reperire risorse
finanziarie, distogliendole da quelli dedicati esclusivamente alla spesa;
- se l'Ente decidesse di rinunciare alla gestione in regime di privativa, o alla fornitura, di alcuni
dei servizi pubblici attualmente erogati ai cittadini.

In attesa di conoscere gli indirizzi dell'Amministrazione, colgo l'occasione per inviare cordiali
saluti.



IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Guozzone

4	0,00	1.800,00	5.500,00	-3.500,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA STAMPATI MANIFESTI E
0	7.999,33	2.600,00	1.800,00	0,00	ACQUISTO CARTE D'IDENTITA' FONDO ECONOMALE
1	2.000,00	600,00	2.600,00	-2.600,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
2	10.000,00	10.000,00	600,00	-600,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
3	0,00	1.500,00	10.000,00	-10.000,00	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO FUNZIONAMENTO UFFICIO
0	0,00	5.000,00	1.500,00	-1.500,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
0	0,00	5.000,00	5.000,00	-2.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI ED UFFICI
0	0,00	660,00	5.000,00	-2.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE ED ARREDO
5	100.000,00	100.000,00	660,00	-660,00	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI
4	0,00	1.000,00	100.000,00	-10.000,00	RISORSE AGGIUNTIVE RINNOVO CONTRATTUALE IVC
2	0,00	1.340,00	1.000,00	-1.000,00	ATTUAZIONE NORMATIVA SULLA PRIVACY
0	0,00	13.500,00	1.340,00	-1.340,00	MANUTENZIONE ATTREZZATURE E ARREDO CED - FONDO ECONOMALE
1	20.000,00	6.970,00	13.500,00	-13.500,00	INTERVENTI DIVERSI PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO
0	0,00	2.000,00	6.970,00	-6.970,00	CANONI ED ONERI
3	1.933,88	22.000,00	2.000,00	-2.000,00	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI RISTRUTTURAZIONE EDIFICI NE
0	7.000,00	6.000,00	22.000,00	-18.000,00	IRAP SU ASSUNZIONI, VERTICALIZZAZIONI, MOBILITA'
0	0,00	500,00	6.000,00	-6.000,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
0	3.500,00	2.900,00	500,00	-500,00	ATTREZZATURE ED ARREDO DI UFFICIO
0	0,00	150,00	2.900,00	-2.900,00	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE ED ARREDO
0	12.000,00	9.000,00	150,00	-150,00	SPESE PUBBLICIT... E PUBBLICAZIONE GARA
0	5.000,00	1.660,00	9.000,00	-9.000,00	POTENZIAMENTO SERVIZI SCOLASTICI
0	4.000,00	1.320,00	1.660,00	-660,00	MISSIONI AL PERSONALE
0	8.500,00	5.000,00	1.320,00	-1.320,00	ACQUISTO BENI DI CONSUMO
1	13.500,00	1.000,00	5.000,00	-5.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI ED UFFICI
3	4.500,00	1.000,00	1.000,00	-1.000,00	PROGETTI, RASSEGNE E MANIFESTAZIONI VARIE
0	4.116,00	6.877,00	1.000,00	-1.000,00	ATTIVITA' PROMOZIONALI E CONWENI
0	9.900,00	2.000,00	6.877,00	-6.877,00	VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI - CANDIDATURA UNESCO ED ALTRE
2	7.000,00	12.500,00	2.000,00	-2.000,00	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL BINGHIO SPORT-SCUOLA
7	0,00	5.000,00	12.500,00	-12.500,00	MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CONTRIBUTI SINDACAL
0	7.935,35	5.000,00	5.000,00	-5.000,00	SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALE
0	0,00	1.000,00	5.000,00	-5.000,00	ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA
1	0,00	2.400,00	1.000,00	-1.000,00	ASSICURAZIONE RESPONSABILIT... CIVILE, INCENDIO E FURTO SUG
0	8.000,00	5.600,00	2.400,00	-2.400,00	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SULLO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE
0	4.000,00	2.000,00	5.600,00	-5.600,00	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI
0	3.200,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA STAMPATI, MANIFESTI E
2	0,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
0	0,00	274,40	2.000,00	-2.000,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO
0	0,00	100,00	274,40	-274,40	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI ED UFFICI
0	0,00	3.500,00	100,00	-100,00	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE ED ARREDO - FONDO
3	0,00	7.500,00	3.500,00	-3.500,00	COMPETENZE PROFESSIONALI E CONSULENZE VARIE PER CONCORSI
0	0,00	1.000,00	7.500,00	-3.000,00	COMPENSO COMMISSARIO AD ACTA ED ACCESSORI
2	0,00	15.000,00	1.000,00	-1.000,00	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI - FONDO ECONOMALE
0	0,00	5.000,00	15.000,00	-15.000,00	COMPETENZE PROFESSIONALI
0	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-5.000,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA STAMPATI, MANIFESTI E
1	2.818,48	3.000,00	5.000,00	-5.000,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
4	13.066,61	15.000,00	3.000,00	-3.000,00	ACQUISTO VESTIARIO E MATERIALE ANTINFORTUNISTICO
7	2.879,80	18.624,08	15.000,00	-15.000,00	GUARDIANIA
8	1.375,92	2.063,88	18.624,08	-18.624,08	MANUTENZIONE E GESTIONE MACCHINARIO GHIBLI SKID LIMIT
0	10.000,00	5.800,00	2.063,88	-2.064,00	SPESE SERVIZIO DI PULIZIA
0	2.000,00	1.700,00	5.800,00	-5.800,00	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO
0	1.000,00	850,00	1.700,00	-1.700,00	ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDO DI UFFICIO
0	0,00	850,00	850,00	-850,00	ACQUISTO VESTIARIO PERSONALE

0	4.032,22	5.500,00	-5.500,00	SPESA PER FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO
0	3.299,39	4.000,00	-4.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA MOBILI ED UFFICI
4	0,00	3.750,00	-3.750,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA STAMPATI, MANIFESTI E
0	6.600,00	1.000,00	-1.000,00	AUSILI DIDATTICI PER DISABILI
1	0,00	13.200,00	-13.200,00	ASSISTENZA ANZIANI SOGGIORNI CLIMATICI/TERMALI
0	1.000,00	210,00	-210,00	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE
1	0,00	850,00	-850,00	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE ED ARREDO
0	10.000,00	2.200,00	-2.200,00	ASCOLTO IN CENTRO DI AUDIZIONE PROTETTA
3	4.500,00	4.200,00	-4.200,00	TELESCORSO PER ANZIANI
3	0,00	5.000,00	-5.000,00	ASSISTENZA A MINORI PER SOGGIORNI MARINI
0	79.000,00	15.000,00	-15.000,00	ISTITUZIONE GIORNATA LOTTA ALLA DROGA
2	0,00	65.000,00	-16.250,00	TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI
0	10.000,00	1.200,00	-1.200,00	SPESA PER PROTEZIONE ANIMALI
0	49.857,35	10.000,00	-10.000,00	EMERGENZA PIANO PANTANO
0	1.000,00	50.000,00	-10.000,00	COMPARTICIPAZIONE CANONI FITTO PER INDIGENTI
0	4.000,00	5.000,00	-5.000,00	PARI OPPORTUNITA'
0	5.000,00	3.000,00	-3.000,00	OSSERVATORIO CASA E GESTIONE COMMISSIONI ALLOGGI
0	2.983,20	2.000,00	-2.000,00	SOSTEGNO AL PAGAMENTO DEL FITTO ED ALTRO IN FAVORE DELLE
0	15.200,00	3.000,00	-3.000,00	RISANAMENTO STRUTTURE CIMITERIALI
5	0,00	15.600,00	-15.600,00	MANUTENZIONE INCENERITORE
3	161.424,00	2.000,00	-2.000,00	SEGNALETICA ORIZZONTALE NELLE AREE MERCATALI
5	0,00	15.500,00	-15.500,00	SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE E MANIFESTAZIONI
5	0,00	1.200,00	-1.200,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA STAMPATI MANIFESTI E
0	0,00	700,00	-700,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI
0	750,00	2.500,00	-2.500,00	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL TORRONE
0	2.000,00	750,00	-750,00	ASSOCIAZIONE LICOR
1	0,00	2.000,00	-2.000,00	VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI
5	0,00	1.500,00	-1.500,00	INIZIATIVE NELL'AMBITO DI CITTA' DEL VINO
0	29.272,00	3.500,00	-3.500,00	QUOTE ASSOCIATIVE CITTA' DEL VINO
0	69.999,83	11.000,00	-11.000,00	CONTRIBUTO C.A.S.V.E.
		0,00	-12.000,00	ACQUISTO DI BENI MOBILI MACCHINE ATTREZZATURE TECNICO
	da dover impegnare per contratti in corso incrementando la previsione 2012		-649.118,00	
	da dover impegnare per contratti in corso incrementando la previsione 2012	CAP.1286	338.000,00	
	da dover impegnare per contratti in corso incrementando la previsione 2012	CAP.1751/1	20.000,00	
	da dover impegnare per contratti in corso incrementando la previsione 2012	CAP.80133/3	27.000,00	
			-264.118,00	

Comune: BENEVENTO
 Variazione (riduzione o integrazione) del Fondo sperimentale di riequilibrio ai sensi dell'articolo 13, c. 17, del D.L.n. 201/2011-Anno 2012

Comune BENEVENTO (BN)

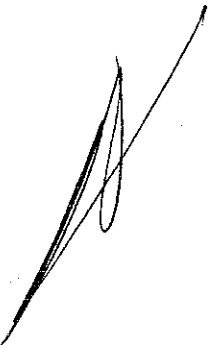
TLL, C

Stime aggiornate a Maggio 2012

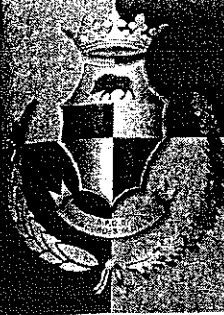
Totale IMU Comune (a)	IRPEF e addizionale locale su redditi fondiari relativi ad immobili non locati (b)	ICI (c)	Variazioni Fondo sperimentale di riequilibrio (art. 13 DL 201/2011) - Riduzione se (a)-(b)-(c) > 0	Variazioni Fondo sperimentale di riequilibrio (art. 13 DL 201/2011) - Integrazione se (a)-(b)-(c) < 0
12.843.304	1.213.649	9.359.927	2.269.728	0

Stime aggiornate a Ottobre 2012

Totale IMU Comune (a)	IRPEF e addizionale locale su redditi fondiari relativi ad immobili non locati (b)	ICI (c)	Variazioni Fondo sperimentale di riequilibrio (art. 13 DL 201/2011) - Riduzione se (a)-(b)-(c) > 0	Variazioni Fondo sperimentale di riequilibrio (art. 13 DL 201/2011) - Integrazione se (a)-(b)-(c) < 0
10.445.005	1.213.649	7.639.074	1.592.281	0



NTD
 318
 M



Città di Benevento

Via Annunziata (palazzo Mosti) telefono 0824/772274 fax 0824/772264
Piazza IV Ave/Codice Fiscale 00074270620

CITTÀ DI BENEVENTO
ENTRATA/USCITA
30 GEN 2013
Prot. n. 8358 L'OPERATORE

Al Segretario Generale
SEDE

Oggetto: comunicazioni - proposta d approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243 bis del T.U.E.L. n.267/2000, introdotto dal decreto legge n.174/2012, convertito in legge n.213/2013.

Si comunica che gli allegati A e B della relazione finanziaria sul riequilibrio pluriennale ex art.243 bis del D.Lgs.n.267/2000, Prot.6730 del 24/01/2013, recano la descrizione della riduzione ma non il relativo capitolo: trattasi di un errore di stampa per cui si trasmettono gli stessi allegati A e B con la sola aggiunta dei capitoli.

Con la presente, si rappresenta che, per mero errore materiale, a pagina 6 della relazione di cui sopra è stato scritto: *“La manovra tariffaria disponibile, a parità di altre condizioni, ammonta a circa 3.400.000€”* deve, invece, essere inteso *“..... ammonta a circa 3.100.000€”*.

Benevento, 29/01/2013

Il Dirigente
Dott. Andrea Lanzalone

U	Titolo	Funzione/ Servizio	Intervento/R	Capitolo	Articolo	Impegni 2011	Stanziamento 2012	Spesa consolidata 2013	Riduzione	Descrizione
U	1	1	1	1002	2	33.657,60	26.900,00	26.900,00	-6.900,00	DESCRIZIONE
U	1	1	1	3001	1	0,00	22.000,00	22.000,00	-22.000,00	COMUNICAZIONE ESTERNA (PRODOTTI EDITORIALI CARTACEI, VIDEO
U	1	1	1	8151	3	10.000,00	20.000,00	20.000,00	-20.000,00	FONDI A DISPOSIZIONE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO-ORGANI ISTITU
U	1	1	1	81515	15	0,00	25.000,00	25.000,00	-25.000,00	INIZIATIVE DEI COMITATI DI QUARTIERE
U	1	1	1	81515	16	0,00	50.000,00	50.000,00	-50.000,00	ORIENTAMENTO AL LAVORO
U	1	1	1	81002	7	49.943,70	35.000,00	35.000,00	-50.000,00	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E PATTO PER BENEVENTO
U	1	1	1	8006	0	24.715,60	50.000,00	50.000,00	-35.000,00	SPESA PER CONTRIBUTI E MANIFESTAZIONI VARIE (sporbite e
U	1	1	1	5024	3	0,00	34.768,00	34.768,00	-40.000,00	COMPETENZE PROFESSIONALI E CONSULENZE VARIE
U	1	1	1	1064	2	18.414,84	147.000,00	147.000,00	-30.000,00	LEGGE 62/94- PREVENZIONE E PROTEZIONE
U	1	1	1	1064	4	12.887,72	90.000,00	90.000,00	-70.000,00	ASSUNZIONI, VERTICIZZAZIONI, MOBILITA'
U	1	1	1	1064	10	54.934,28	70.000,00	70.000,00	-70.000,00	FERRIE NON GODUTE PER PERSONALE COLLOCATO A RIPOSO
U	1	1	1	6017	2	62.397,96	72.425,00	72.425,00	-70.000,00	ONERI MERESSI SU ASSUNZIONI, VERTICIZZAZIONI, MOBILITA'
U	1	1	1	80083	1	17.705,40	60.000,00	60.000,00	-72.425,00	PREVIDITA' DI MANCATO PREAVVISO
U	1	1	1	5154	11	0,00	60.000,00	60.000,00	-60.000,00	ISOLENITA' CIVILI E RELIGIOSE
U	1	1	1	8017	0	526.053,79	650.000,00	650.000,00	-150.000,00	COMPETENZE PROFESSIONALI E CONSULENZE VARIE LEGALE
U	1	1	1	8017	3	51.550,00	31.550,00	31.550,00	-31.550,00	COMPETENZE PROFESSIONALI E CONSULENZE VARIE
U	1	1	1	80149	2	19.238,50	20.000,00	20.000,00	-20.000,00	INTERVENTI NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA, BENEFICENZA E
U	1	1	1	81171	0	650.000,00	200.000,00	200.000,00	-200.000,00	ONERI STRAORDINARI
U	1	1	1	90032	2	0,00	66.700,00	66.700,00	-66.700,00	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
U	1	1	1	90039	8	0,00	500.000,00	500.000,00	-500.000,00	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO, PASSIVITA' PREGRESSE E
U	1	1	1	3056	1	54.467,54	30.000,00	30.000,00	-30.000,00	ACQUISTO VESTIARIO
U	1	1	1	9019	2	126.500,00	100.000,00	100.000,00	-100.000,00	PROGETTI, RASSEGNE E MANIFESTAZIONI VARIE
U	1	1	1	81130	0	40.000,00	28.000,00	28.000,00	-28.000,00	PREMIO STREGA
U	1	1	1	81130	2	0,00	60.000,00	60.000,00	-60.000,00	PRESENTAZIONE AUTORI ED OPERE CONCORRENTI AL PREMIO STREGA.
U	1	1	1	9019	2	0,00	40.000,00	40.000,00	-40.000,00	INIZIATIVE BENEVENTO UNESCO
U	1	1	1	25114	1	75.000,00	72.473,00	72.473,00	-72.473,00	EVENTI CULTURALI
U	1	1	1	3108	3	100.000,00	66.000,00	66.000,00	-66.000,00	GRANDI EVENTI SPORTIVI
U	1	1	1	81112	1	0,00	150.000,00	150.000,00	-150.000,00	PROGETTI, INTERVENTI E MANIFESTAZIONI A SOSTEGNO DEL TURISMO
U	1	1	1	81112	2	55.000,00	100.000,00	100.000,00	-100.000,00	PROGETTI, INTERVENTI E MANIFESTAZIONI A SOSTEGNO DEL TURISMO
U	1	1	1	23005	2	0,00	25.000,00	25.000,00	-25.000,00	CORRISPETTIVO MANUTENZIONE URBANIZZAZIONE ASI
U	1	1	1	29007	3	998.000,00	998.000,00	998.000,00	-998.000,00	CORRISPETTIVO SERVIZIO TRASPORTI URBANI
U	1	1	1	21018	0	85.500,00	79.850,00	79.850,00	-79.850,00	MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
U	1	1	1	1288	11	38.367,65	180.000,00	180.000,00	-130.000,00	SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO BONIFICA SITI INQUINATI
U	1	1	1	81121	0	318.267,86	201.000,00	201.000,00	-150.000,00	ECOLOGIA ED AMBIENTE
U	1	1	1	2118	0	0,00	150.211,82	150.212,00	-150.212,00	TRASFERIMENTI PER RACCOLTA RIFIUTI LOCALI COMUNALI
U	1	1	1	18007	6	11.876,39	100.000,00	100.000,00	-100.000,00	POTATURA ALBERATURE E IRRIGAZIONE
U	1	1	1	19007	0	9.027,00	20.000,00	20.000,00	-20.000,00	INTERVENTI FINALIZZATI AL DECORO CITTADINO
U	1	1	1	2178	5	0,00	26.248,15	26.248,00	-26.248,00	RESTITUZIONE SOMME
U	1	1	1	23008	8	133.000,00	133.000,00	133.000,00	-65.000,00	INTERVENTI NELLA VILLA COMUNALE E GIARDINI DI FALCO
U	1	1	1	80118	0	23.400,00	23.400,00	23.400,00	-23.400,00	CENTRI POLIVALENTI
U	1	1	1	80129	0	79.000,00	65.000,00	65.000,00	-16.250,00	TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI
U	1	1	1	80130	0	30.000,00	110.000,00	110.000,00	-27.500,00	TRASPORTO DISABILI PER RIABILITAZIONE
U	1	1	1	80133	2	132.549,50	133.000,00	133.000,00	-65.000,00	PROGETTO IL MIO NIDO
U	1	1	1	85003	0	0,00	21.000,00	21.000,00	-21.000,00	COMPARTICIPAZIONE ENTE PROGETTO 'TRATTAMENTO MINORI'
U	1	1	1	80552	0	34.750,00	60.000,00	60.000,00	-60.000,00	SOSTEGNO ECONOMICO AFFIDO FAMILIARE
U	1	1	1	29009	0	80.000,00	85.000,00	85.000,00	-45.000,00	INTERVENTI A FAMIGLIE INDIGENTI
U	1	1	1	29009	2	50.000,00	35.000,00	35.000,00	-25.000,00	BUONI MENSA PER FAMIGLIE INDIGENTI
U	1	1	1	80182	0	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-30.000,00	CENTRO ACCOGLIENZA SENZA FISSA DIMORA
U	1	1	1	90031	1	0,00	44.500,00	44.500,00	-44.500,00	ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE
U	1	1	1	21049	6	0,00	20.000,00	20.000,00	-20.000,00	RIMBORSO SOMME VERSATE
U	1	1	1	1358	0	7.665,90	25.500,00	25.500,00	-25.500,00	PROMOZIONE EVENTI FIERISTICI E SPETTACOLARI
U	1	1	1	1358	2	30.000,00	37.300,00	37.300,00	-37.300,00	FIERA DI SAN GIUSEPPE
U	1	1	1	3210	2	0,00	20.000,00	20.000,00	-20.000,00	PROMOZIONE EVENTI SUL COMMERCIO
U	1	1	1	5154	10	52.000,00	95.000,00	95.000,00	-95.000,00	PROMOZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI - V.CAP.E
U	1	1	1	4173	4	200.000,00	150.000,00	150.000,00	-100.000,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI - V.CAP.E
U	1	1	1	4173	4	50.743,95	90.000,00	90.000,00	-60.000,00	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI - DEMANIO E PATRIMONIO

ALLEGATO A

Allegato B

U	TITOLO	Funzione/ Servizio	Intervento/R	Capitolo	Articolo	Acc/Imp. 2011	Stanziamento 2012	Spesa consolidata 2013	Riduzione	Descrizione1
U	1	1	2	2002	0	7.000,00	2.320,00	2.320,00	-2.320,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
U	1	1	2	2002	1	0,00	500,00	500,00	-500,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO UFFICI
U	1	1	2	2002	2	6.858,00	2.200,00	2.200,00	-2.200,00	ACQUISTI FUNZIONAMENTO UFFICIO COMUNICAZIONE
U	1	1	2	2002	3	6.000,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	SPESE DI FUNZIONAMENTO PROGRAMMI COMPLESSI
U	1	1	2	2002	4	800,00	260,00	260,00	-260,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
U	1	1	2	3002	1	500,00	350,00	350,00	-350,00	ACQUISTO VESTIARIO PERSONALE
U	1	1	2	4002	0	8.000,00	2.600,00	2.600,00	-2.600,00	ACQUISTO O ABBONAMENTO A RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI
U	1	1	2	4002	4	700,00	220,00	220,00	-220,00	ABBONAMENTO F.O. ACQUISTI GIORNALI E RIVISTE
U	1	1	2	4002	10	0,00	1.500,00	1.500,00	-1.500,00	ACQUISTO O ABBONAMENTO A RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI
U	1	1	2	20003	0	2.500,00	800,00	800,00	-800,00	SPESE DI FUNZIONAMENTO E VARIE SEGRETERIA
U	1	1	2	81002	15	0,00	1.400,00	1.400,00	-400,00	PUBBLICITÀ ISTITUZIONALE SU TESTATE NAZIONALI E LOCALI
U	1	1	2	81002	18	2.500,00	800,00	800,00	-800,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA, STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	2	81002	28	0,00	800,00	800,00	-800,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA, STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	3	1002	5	0,00	7.500,00	7.500,00	-7.500,00	COMUNICAZIONE AI CITTADINI
U	1	1	3	7002	0	2.500,00	800,00	800,00	-800,00	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE ED ARREDO
U	1	1	3	7002	2	500,00	160,00	160,00	-160,00	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE ED ARREDO
U	1	1	3	30001	0	4.000,00	500,00	500,00	-500,00	FONDI A DISPOSIZIONE DEL CONSIGLIO
U	1	1	3	30001	4	0,00	4.000,00	4.000,00	-2.500,00	SPESE PER LA PRESIDENZA ED IL CONSIGLIO COMUNALE - FONDO
U	1	1	3	81002	3	0,00	1.000,00	1.000,00	-1.000,00	ORGANIZZAZIONE CONVEGNI, SEMINARI, GIORNATE DI STUDIO
U	1	1	3	81002	14	8.000,00	11.500,00	11.500,00	-11.500,00	COMUNICAZIONE WEB
U	1	1	3	81002	20	8.901,20	5.000,00	5.000,00	-5.000,00	SPESE PER ACQUISIZIONE SERVIZI
U	1	1	3	81151	14	0,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	SPESE PER LE DIVERSITÀ
U	1	1	3	91002	0	0,00	4.000,00	4.000,00	-4.000,00	SPESE PER CONGRESSI E CONVEGNI
U	1	1	3	80083	0	6.884,84	16.000,00	16.000,00	-16.000,00	INDENNITÀ SOSTITUTIVA DI PREAVVISO
U	1	1	2	1011	0	4.400,00	1.400,00	1.400,00	-1.400,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA, STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	2	1011	1	0,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA, STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	2	2008	0	4.000,00	1.200,00	1.200,00	-1.200,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
U	1	1	2	3008	0	1.666,66	13.000,00	13.000,00	-5.000,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
U	1	1	2	4006	0	4.000,00	1.200,00	1.200,00	-1.200,00	ACQUISTO VESTIARIO PERSONALE
U	1	1	2	4006	1	0,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	ACQUISTO O ABBONAMENTO A RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI
U	1	1	2	6004	0	2.400,00	800,00	800,00	-800,00	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE ED UFFICI
U	1	1	2	7004	0	1.200,00	400,00	400,00	-400,00	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE ED ARREDO
U	1	1	2	8004	0	447,76	4.000,00	4.000,00	-4.000,00	COMPETENZE PROFESSIONALI E CONSULENZE VARIE - SPESE PER AC
U	1	1	2	21004	0	2.584,30	10.000,00	10.000,00	-10.000,00	INDENNITÀ - COMPONENTI CONCORSI PUBBLICI
U	1	1	2	81006	0	0,00	250,00	250,00	-250,00	SPESE PER CONGRESSI, CONVEGNI
U	1	1	2	81006	1	489,57	500,00	500,00	-500,00	SPESE PER CONGRESSI
U	1	1	2	1020	0	10.000,00	3.200,00	3.200,00	-3.200,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA, STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	2	1020	10	0,00	6.800,00	6.800,00	-6.800,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA, STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	2	2014	0	14.000,00	14.000,00	14.000,00	-14.000,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
U	1	1	2	2014	10	0,00	8.000,00	8.000,00	-8.000,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
U	1	1	2	4010	0	8.343,10	2.600,00	2.600,00	-2.600,00	ACQUISTO O ABBONAMENTO A RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI
U	1	1	2	4010	10	0,00	7.100,00	7.100,00	-7.100,00	ACQUISTO O ABBONAMENTO A RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI
U	1	1	2	8006	0	24.715,60	50.000,00	50.000,00	-40.000,00	COMPETENZE PROFESSIONALI E CONSULENZE VARIE
U	1	1	2	8006	0	0,00	50.000,00	50.000,00	-2.749,55	SPESE CONTROLLO DI GESTIONE E CONTROLLI INTERNI
U	1	1	2	8000	0	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-1.200,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA, STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	2	1029	0	3.800,00	1.200,00	1.200,00	-1.200,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA, STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	2	1029	10	0,00	2.600,00	2.600,00	-1.360,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
U	1	1	2	2020	0	4.100,00	1.360,00	1.360,00	-1.360,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
U	1	1	2	2020	10	0,00	2.740,00	2.740,00	-2.740,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO
U	1	1	2	2026	0	3.995,50	2.309,45	2.309,45	-2.309,45	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
U	1	1	2	2026	1	0,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
U	1	1	2	5020	0	5.000,00	50.000,00	50.000,00	-2.000,00	LEGGE 62/SICUREZZA E ADEGUAMENTO IMPIANTI UFFICI COMUNALI
U	1	1	2	1047	0	9.466,66	2.600,00	2.600,00	-2.000,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA, STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	2	1047	1	0,00	5.000,00	5.000,00	-5.000,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA, STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	2	1047	1	0,00	10.000,00	10.000,00	-10.000,00	ACQUISTI MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

U	1	1	6	2	3032	0	0,00	5.000,00	5.000,00	-5.000,00	ACQUISTO VESTIARIO PERSONALE
U	1	1	6	2	4022	0	985,22	7.000,00	7.000,00	-7.000,00	ACQUISTO O ABBONAMENTO A RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZIONI
U	1	1	6	2	5022	0	10.000,00	7.000,00	7.000,00	-4.000,00	CARBURANTI E LUBRIFICANTI
U	1	1	7	2	1056	0	10.000,00	3.500,00	3.500,00	-3.500,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	7	2	1056	1	5.000,00	2.700,00	2.700,00	-2.700,00	ACQUISTO CARTE E IDENTITA'
U	1	1	7	2	1056	2	3.000,00	1.400,00	1.400,00	-1.400,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	7	2	1056	3	0,00	3.500,00	3.500,00	-3.500,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	7	2	1056	4	0,00	1.800,00	1.800,00	0,00	ACQUISTO CARTE E IDENTITA' FONDO ECONOMALE
U	1	1	7	2	2038	0	7.999,33	2.600,00	2.600,00	-2.600,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
U	1	1	7	2	2038	1	2.000,00	600,00	600,00	-600,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
U	1	1	7	2	2038	2	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-10.000,00	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO FUNZIONAMENTO UFFICIO
U	1	1	7	2	2038	3	0,00	1.500,00	1.500,00	-1.500,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
U	1	1	7	3	6015	0	0,00	5.000,00	5.000,00	-2.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI ED UFFICI
U	1	1	7	3	7014	0	0,00	5.000,00	5.000,00	-2.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE ED ARREDO
U	1	1	7	3	9009	0	0,00	660,00	660,00	-660,00	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI
U	1	1	8	1	1064	5	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-10.000,00	RISORSE AGGIUNTIVE RINNOVO CONTRATTUALE IVC
U	1	1	8	3	2045	4	0,00	1.000,00	1.000,00	-1.000,00	ATTUAZIONE NORMATIVA SULLA PRIVACY
U	1	1	8	3	7017	2	0,00	1.340,00	1.340,00	-1.340,00	MANUTENZIONE ATTREZZATURE E ARREDO CED - FONDO ECONOMALE
U	1	1	8	3	81114	0	0,00	13.500,00	13.500,00	-13.500,00	INTERVENTI DIVERSI PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO
U	1	1	8	4	1067	1	20.000,00	6.970,00	6.970,00	-6.970,00	CANONI ED ONERI
U	1	1	8	5	4032	0	0,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI RISTRUTTURAZIONE EDIFICI IN
U	1	1	8	7	3048	3	1.933,88	22.000,00	22.000,00	-18.000,00	IRAP SU ASSUNZIONI, VERTICIZZAZIONI, MOBILITA'
U	1	1	5	2	2089	0	7.000,00	6.000,00	6.000,00	-6.000,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
U	1	1	4	2	81041	0	0,00	500,00	500,00	-500,00	ATTREZZATURE ED ARREDO DI UFFICIO
U	1	1	4	3	7030	0	3.500,00	2.900,00	2.900,00	-2.900,00	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE ED ARREDO
U	1	1	4	3	11017	0	0,00	150,00	150,00	-150,00	SPESA PUBBLICIT. E PUBBLICAZIONE GARA
U	1	1	5	3	44000	0	12.000,00	9.000,00	9.000,00	-9.000,00	POTENZIAMENTO SERVIZI SCOLASTICI
U	1	1	5	3	80194	0	5.000,00	1.660,00	1.660,00	-660,00	MISSIONI AL PERSONALE
U	1	1	5	2	80193	0	4.000,00	1.370,00	1.370,00	-1.370,00	ACQUISTO BENI DI CONSUMO
U	1	1	5	2	6037	0	8.500,00	5.000,00	5.000,00	-5.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI ED UFFICI
U	1	1	5	3	9019	1	13.500,00	1.000,00	1.000,00	-1.000,00	PROGETTI, RASSEGNE E MANIFESTAZIONI VARIE
U	1	1	5	3	25114	3	4.500,00	1.000,00	1.000,00	-1.000,00	ATTIVITA' PROMOZIONALI E CONVEGNI
U	1	1	5	2	81109	0	4.116,00	6.877,00	6.877,00	-6.877,00	VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI - CANDIDATURA UNESCO ED ALTRE
U	1	1	6	3	3108	0	9.900,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL BIRNOMIO SPORT-SCUOLA
U	1	1	6	3	3108	2	7.000,00	12.500,00	12.500,00	-12.500,00	MANIFESTAZIONI SPORTIVE E CONTRIBUTI SINDACALI
U	1	1	6	3	80064	5	0,00	5.000,00	5.000,00	-5.000,00	SPESA PER ATTIVITA' PROMOZIONALE
U	1	1	7	2	81112	0	7.935,35	5.000,00	5.000,00	-5.000,00	ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA
U	1	1	8	3	13023	0	0,00	1.000,00	1.000,00	-1.000,00	ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE, INCENDIO E FURTO SUG
U	1	1	8	3	15093	1	0,00	2.400,00	2.400,00	-2.400,00	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO SULLO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE
U	1	1	8	3	9025	3	8.000,00	5.600,00	5.600,00	-5.600,00	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI
U	1	1	9	2	1248	0	4.000,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	9	2	2155	0	3.200,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
U	1	1	9	2	2155	2	0,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
U	1	1	9	3	6058	0	0,00	274,40	274,40	-274,40	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI ED UFFICI
U	1	1	9	3	7050	0	0,00	100,00	100,00	-100,00	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE ED ARREDO - FONDO
U	1	1	9	3	8049	0	0,00	3.500,00	3.500,00	-3.500,00	COMPETENZE PROFESSIONALI E CONSULENZE VARIE PER CONCORSI
U	1	1	9	3	8049	3	0,00	7.500,00	7.500,00	-3.000,00	COMPENSO COMMISSARIO AD ACTA ED ACCESSORI
U	1	1	9	3	9027	0	0,00	1.000,00	1.000,00	-1.000,00	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOMEZZI - FONDO ECONOMALE
U	1	1	9	3	16004	2	0,00	15.000,00	15.000,00	-15.000,00	COMPETENZE PROFESSIONALI
U	1	1	9	3	1267	0	0,00	5.000,00	5.000,00	-5.000,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	1	9	2	2181	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-5.000,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI
U	1	1	9	2	2181	1	2.818,48	3.000,00	3.000,00	-3.000,00	ACQUISTO VESTIARIO E MATERIALE ANTINFORTUNISTICO
U	1	1	9	6	1286	4	13.066,61	15.000,00	15.000,00	-15.000,00	GUARDIANIA
U	1	1	9	6	1286	7	2.879,80	18.624,08	18.624,08	-18.624,08	MANUTENZIONE E GESTIONE MACCHINARIO GHIBLI SKID UNIT
U	1	1	9	6	1286	8	1.375,92	2.064,88	2.064,88	-2.064,88	SPESA SERVIZIO DI PULIZIA
U	1	1	10	2	1303	0	10.000,00	5.800,00	5.800,00	-5.800,00	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO
U	1	1	10	2	1303	0	2.809,00	1.700,00	1.700,00	-1.700,00	ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDO DI UFFICIO

U	1	10	2	2	1312	0	488,69	400,00	400,00	-400,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	10	2	2	4126	0	250,00	200,00	200,00	-200,00	ACQUISTO O ABBONAMENTO A RIVISTE, GIORNALI E PUBBLICAZION
U	1	10	3	2	1321	0	7.400,00	5.500,00	5.500,00	-5.500,00	SPESA PER FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO
U	1	10	3	3	6074	0	4.032,22	4.000,00	4.000,00	-4.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI ED UFFICI
U	1	10	4	2	1330	0	3.299,39	3.750,00	3.750,00	-3.750,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA STAMPATI, MANIFESTI E
U	1	10	4	2	80124	4	0,00	1.000,00	1.000,00	-1.000,00	AUSILI DIDATTICI PER DISABILI
U	1	10	4	3	4136	0	6.600,00	13.200,00	13.200,00	-13.200,00	ASSISTENZA ANZIANI SOGGIORNI CLIMATICI/TERMALI
U	1	10	4	3	7066	1	0,00	210,00	210,00	-210,00	RIMBORSO SPESA DI MISSIONE
U	1	10	4	3	7067	0	1.000,00	850,00	850,00	-850,00	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE ED ARREDO
U	1	10	4	3	44688	0	0,00	2.200,00	2.200,00	-2.200,00	ASCOLTO IN CENTRO DI AUDIZIONE PROTETTA
U	1	10	4	3	80117	0	0,00	4.200,00	4.200,00	-4.200,00	TELESOCORSO PER ANZIANI
U	1	10	4	3	80119	3	4.500,00	5.000,00	5.000,00	-5.000,00	ASSISTENZA A MINORI PER SOGGIORNI MARINI
U	1	10	4	3	80124	3	0,00	15.000,00	15.000,00	-15.000,00	ISTITUZIONE GIORNATA LOTTA ALLA DROGA
U	1	10	4	3	80129	0	79.000,00	65.000,00	65.000,00	-16.250,00	TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI
U	1	10	4	3	80150	2	0,00	1.200,00	1.200,00	-1.200,00	SPESA PER PROTEZIONE ANIMALI
U	1	10	4	3	81167	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-10.000,00	EMERGENZA PIANO PAUVANO
U	1	10	4	4	80079	0	49.857,35	50.000,00	50.000,00	-10.000,00	COMPARTICIPAZIONE CANONI FITTO PER INDIGENTI
U	1	10	4	8	80140	0	1.000,00	5.000,00	5.000,00	-5.000,00	PARI OPPORTUNITA'
U	1	10	4	8	80183	0	4.000,00	3.000,00	3.000,00	-3.000,00	OSSERVATORIO CASA E GESTIONE COMMISSIONI ALLOGGI
U	1	10	4	8	80198	0	5.000,00	2.000,00	2.000,00	-3.000,00	SOSTEGNO AL PAGAMENTO DEL FITTO ED ALTRO IN FAVORE DELLE
U	1	10	5	3	80190	0	2.983,20	3.000,00	3.000,00	-3.000,00	RISANAMENTO STRUTTURE CIMITERIALI
U	1	10	5	3	80204	0	15.200,00	15.600,00	15.600,00	-15.600,00	MANUTENZIONE INCENERITORE
U	1	11	2	3	1358	5	0,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	SEGNALLETICA ORIZZONTALE NELLE AREE MERCATALI
U	1	11	4	8	5154	3	161.424,00	15.500,00	15.500,00	-15.500,00	ISOLENITIA CIVILI E RELIGIOSE E MANIFESTAZIONI
U	1	11	5	2	1056	5	0,00	1.200,00	1.200,00	-1.200,00	ACQUISTO MATERIALE DI CANCELLERIA STAMPATI MANIFESTI E
U	1	11	5	2	2038	5	0,00	700,00	700,00	-700,00	ACQUISTO MATERIALE DIVERSO PER IL FUNZIONAMENTO DEI
U	1	11	5	3	80185	0	0,00	2.500,00	2.500,00	-2.500,00	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DEL TORRONE
U	1	11	5	3	90186	0	750,00	750,00	750,00	-750,00	ASSOCIAZIONE TICOR
U	1	11	5	5	1403	0	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI
U	1	11	7	3	1403	1	0,00	1.500,00	1.500,00	-1.500,00	INIZIATIVE NELL'AMBITO DI CITTÀ DEL VINO
U	1	11	7	5	1403	5	0,00	3.500,00	3.500,00	-3.500,00	QUOTE ASSOCIATIVE CITTÀ DEL VINO
U	1	11	7	5	80107	0	29.272,00	11.000,00	11.000,00	-11.000,00	CONTRIBUTO C.A.S.V.E.
U	2	1	3	5	1488	0	69.999,83	62.000,00	0,00	-12.000,00	ACQUISTO DI BENI MOBILI MACCHINE ATTREZZATURE TECNICO
										-649.118,00	
										338.000,00	
										20.000,00	
										27.000,00	
										-264.118,00	

[Handwritten signature]

2013



Città di Benevento

Settore - Risorse Umane Servizi Generali

Prot. n. 7395 / 2511 / 2013

Al Segretario Generale
SEDE

OGGETTO: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis TUEL.-

In riferimento alla nota n. 7013 del 24/01/2013, si rappresenta che nelle previsioni inviate dal settore finanze con nota prot. 6730 del 24.1 si è già comunicata la proposta di ridurre, a partire dal 2013, l'intera previsione per il pagamento di nuove assunzioni, per un importo di € 217.000.

Si aggiunge che la minore complessiva spesa per i collocamenti a riposo per vecchiaia del personale che si potrebbero verificare, in base alla vigente normativa, nel triennio 2013/2015 potrebbe dar luogo a risparmi, a partire dal 2014 per circa € 40.055, dal 2015 per circa € 60.273 e dal 2016 per circa € 172.309, per un totale, a partire dal 2016, di circa € 272.638,00.

Distinti saluti.

Benevento, 25/01/2013

IL DIRIGENTE

Dott. Andrea Lanzalone





Prot. n° 452 28.01.2013

Benevento, li 25.01.2013

Al Segretario Generale
Dott. Antonio ORLACCHIO
SEDE

Oggetto: Piano di riequilibrio pluriennale ex art. 243 bis D.lgs 267/2000. Riscontro nota n. 7013/2013.

Il settore legale ha implementato, da alcuni mesi, una ricognizione dei crediti vantati nei confronti di terzi, a seguito della quale sono state quantificate le partite creditorie del Comune così come di seguito riportato:

- 1) circa €.17.000.000 per crediti vantati dall'ente nei procedimenti di espropri;
- 2) circa €. 2.000.000 per crediti vantati per oneri di urbanizzazione garantiti con polizze, canoni di locazione, oneri condominiali e azioni di rivalsa di spese e competenze legali verso i coobbligati in solido;

Il settore legale ha già avviato le azioni di recupero per alcuni dei suddetti crediti e, nel giro di breve tempo, completerà l'avvio della procedura per la totalità.

Non è possibile, allo stato, stimare con certezza e precisione i tempi di effettiva riscossione di tali crediti, in quanto essi sono determinati dalla durata della procedura, non quantificabile, e dalla solvibilità dei debitori; sicuramente una possibile riscossione è maggiormente ipotizzabile nel secondo quinquennio del piano di riequilibrio pluriennale. Al fine di raggiungere questo obiettivo, in maniera più efficace, il settore istituirà un apposito ufficio preposto esclusivamente all'attività di recupero crediti che, oggi, invece è ripartita tra più dipendenti che svolgono anche ulteriori onerosi compiti.

Distinti Saluti

Il Dirigente del Settore Legale
Avv. Angelo Mancini

COMUNE DI BENEVENTO - PIANO DI RIQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE 2013-2022 EX ART. 243 BIS TUEL - EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

REC. IT 1

	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022
Entrate Titolo I	53.389.299,17	50.922.753,17	50.922.753,17	50.922.753,17	50.922.753,17	50.922.753,17	50.922.753,17	50.922.753,17	50.922.753,17	50.922.753,17	50.922.753,17
Entrate Titolo II	8.124.230,06	7.772.230,06	7.772.230,06	7.772.230,06	7.772.230,06	7.772.230,06	7.772.230,06	7.772.230,06	7.772.230,06	7.772.230,06	7.772.230,06
Entrate Titolo III	7.876.691,81	8.264.691,81	8.264.691,81	8.264.691,81	8.264.691,81	8.264.691,81	9.043.408,78	9.043.408,78	9.043.408,78	9.043.408,78	9.043.408,80
Totale Titoli I-III (A)	69.390.221,04	66.959.675,04	66.959.675,04	66.959.675,04	66.959.675,04	66.959.675,04	67.738.392,01	67.738.392,01	67.738.392,01	67.738.392,01	67.738.392,03
Spese Titolo I (B)	69.567.337,64	65.199.897,59	65.427.431,67	65.994.331,53	65.994.331,53	65.994.331,53	66.773.048,50	66.773.048,50	66.773.048,50	66.773.048,50	66.773.048,52
Rimborso prestiti @	3.768.623,07	3.366.043,20	3.138.509,12	2.571.609,26	2.571.609,26	2.571.609,26	2.571.609,26	2.571.609,26	2.571.609,26	2.571.609,26	2.571.609,26
Differenza di parte corrente(d=A-B-C)	-3.945.739,67	-1.606.265,75	-1.606.265,75	-1.606.265,75	-1.606.265,75	-1.606.265,75	-1.606.265,75	-1.606.265,75	-1.606.265,75	-1.606.265,75	-1.606.265,75
Utilizzo avanzo di amministrazione E	4.792.600,27	3.222.265,75	3.222.265,75	3.222.265,75	3.222.265,75	3.222.265,75	3.222.265,75	3.222.265,75	3.222.265,75	3.222.265,75	3.222.265,75
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	573.544,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	573.544,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	1.042.455,10	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00
di cui											
Proventi da sanzioni per violazioni; al codice della strada	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Altre entrate (specificare) LOCUI150+826 UR8	976.455,10	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	648.910,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (d+e+f+g+h)	1.026.860,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5/10/2013

COMUNE DI BENEVENTO - PIANO DI RIQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE 2013-2022 EX ART. 243 BIS TUEL - EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022
Entrate Titolo IV	263.726.935,60	129.606.586,19	48.947.121,04	49.015.871,04	49.015.871,04	49.359.084,54	49.347.121,04	48.847.121,04	48.847.121,04	48.847.121,04	48.630.301,40
Entrate Titolo V	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli IV-V (M)	278.726.935,60	129.606.586,19	48.947.121,04	49.015.871,04	49.015.871,04	49.359.084,54	49.347.121,04	48.847.121,04	48.847.121,04	48.847.121,04	48.630.301,40
Spese Titolo II (N)	283.462.344,93	133.561.023,93	50.563.121,04	50.631.871,04	50.631.871,04	50.975.084,54	50.963.121,04	50.463.121,04	50.463.121,04	50.463.121,04	50.246.301,40
Differenza di parte capitale	-4.735.409,33	-3.954.437,74	-1.616.000,00	-1.616.000,00	-1.616.000,00	-1.616.000,00	-1.616.000,00	-1.616.000,00	-1.616.000,00	-1.616.000,00	-1.616.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento G)	1.042.455,10	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00	1.616.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato (Q)	3.898.548,73	2.338.437,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni	-1.026.860,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Il sottoscritto Consigliere Comunale propone
che nel piano di vendite del patrimonio
comunale la vendita di Villa dei Papi
sia l'ultima possibile ed essa venduta
riservando al Consiglio Comunale una
eventuale scelta anticipata di vendita
ove interverrà la Provincia di Benevento.

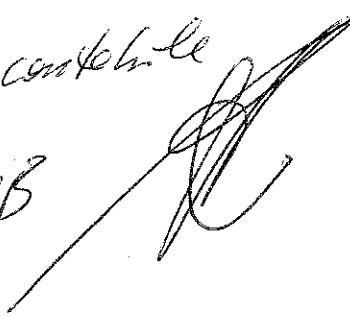
Patto processuale

Moffa

M

perire peruvolo di reg. contabile

6.2.2013



EMENDAMENTO

CONS LAMMI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale;

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

avv. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale

avv. Antonio Orlacchio